

# L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla fine della Grande Guerra

## Presentazione della collezione

### L'organizzazione Postale Militare e Interofilia

Tra i servizi logistici mobilitati in tempo di guerra, quello della **Posta Militare** rivestì grande importanza per il morale dei soldati, riuscì a mantenere tra il Paese e l'Esercito quel palpitante contatto spirituale che tanto animò i nostri combattenti e tanto confortò le loro famiglie lontane.

La prima posta militare viene considerata quella istituita da **Napoleone** durante le sue **Campagne 1796-1815**. Un servizio postale analogo venne organizzato nell'aprile 1848 da **Carlo Alberto**, durante la **Prima Guerra d'Indipendenza**. Come divisa, per i portalettere militari venne adottata quella della **Guardia Nazionale** con le iniziali **P.M.** sul berretto. I primi bolli usati portavano la dicitura **R. Posta Militare Sarda**. Bolli dello stesso tipo furono impegnati durante la **Guerra di Crimea** nel **1853**, mentre nel **1859**, durante la **Seconda Guerra d'Indipendenza** e nella campagna del **1860-61** vennero introdotti timbri a doppio cerchio. Solo successivamente quelli con la dicitura **Posta Militare Italiana**. Nel **1911** venne introdotta la dizione modificata in **Posta Militare**, seguita dall'indicazione della Grande Unità a cui il soldato apparteneva.

*Le prime esperienze su l'uso dell'Intero Postale nell'organizzazione postale militare, ci furono a valle della sua apparizione nel 1874, con sporadiche presenze all'interno del servizio Postale da Campo, gestito durante le Grandi Manovre Militari, che si svolgevano regolarmente in alcuni territori del Regno. Con usi temporanei e molto limitati, dato l'esiguo numero dei militari partecipanti. La prima vera presenza dell'Intero Postale, presenza degna di questo nome, la troviamo invece durante le guerre coloniali dell'Eritrea e in quella Libica, la più vicina nel tempo e con il maggior numero di militari operanti. Si tratta comunque di usi episodici e "non strutturati". La collezione documenta questo particolare e limitato uso degli Interi Postali, dalle Grandi Manovre Militari di fine 800 e fin dopo la fine della Grande Guerra, in relazione al servizio della corrispondenza disimpegnata dalla Posta Militare Italiana. L'uso si riscontra nelle varie direzioni fronte-paese, paese-fronte, fronte-fronte.*

#### Piano della collezione

<b>Presentazione</b>	fogli 1
<b>Prime emissioni di Interi usate dai militari</b>	fogli 2-8
<b>Interi Postali nella prima Campagna Coloniale</b>	fogli 9-19
<b>Interi Postali nella Guerra Italo-Turca</b>	fogli 20-34
<b>La Grande Guerra</b>	fogli 35-57
<b>Busta Postale Regio Esercito</b>	fogli 58-72
<b>Interi diretti all'estero e Interi stranieri</b>	fogli 73-87
<b>Territori Redenti</b>	fogli 88-96
<b>Missioni Militari all'estero</b>	fogli 97-108
<b>Totale fogli esposti 108</b>	

#### Leggenda

*I pezzi contraddistinti dalla cornice **rossa** sono quelli di maggior pregio*

*I pezzi contraddistinti dalla **C rossa** hanno il certificato di perizia*

#### Testi Consultati

<i>U. Faccio</i>	<b>Dall'acquisto di Assab alla pace in Eritrea</b>	<i>Numero unico Milano 1969</i>
<i>G. Saraceni</i>	<b>Possedimenti Italiani del Mar Rosso e della Colonia Eritrea</b>	<i>Genova 1928</i>
<i>A.I.C.P.M.</i>	<b>Le Poste Militari Italiane in Africa</b>	<i>Sorani Editore Milano 1978</i>
<i>P. Bianchi</i>	<b>Colonia Eritrea vent'anni di Storia Postale</b>	<i>Sirotti Editore Milano 1979</i>
<i>O. Pieroni</i>	<b>Il Servizio Postale nella Marina Militare 1892-1920</b>	<i>Uff. Storico della Marina Roma 1976</i>
<i>G. Di Padova</i>	<b>Adua 1895 due interessanti ritrovamenti</b>	<i>Il Corriere Postale n° 27 Bergamo 2023</i>
<i>C. De Vita</i>	<b>Libia 1911-1943 Storia postale della Colonia di Libia</b>	<i>Trasp. Gra. Trezzano sul Nav. 2013</i>
<i>B. Crevato-Selvaggi P. Macrelli</i>	<b>L'Italia in Africa Orientale Storia Postale Filatelia</b>	<i>A.I.C.P.M. Rimini 2021</i>
<i>B. Cadioli A. Cecchi</i>	<b>La P. M. Italiana nella Prima Guerra Mondiale</b>	<i>Stato Maggiore dell'Esercito Roma 1978</i>
<i>B. Cadioli A. Cecchi</i>	<b>I servizi postali dell'Esercito Italiano due volumi</b>	<i>A.I.S.P. Sirotti Editore Milano 1979</i>
<i>G. Marchese</i>	<b>Il servizio postale della Marina Militare due volumi</b>	<i>Studio Filatelico Nico Trapani 2004</i>
<i>G. Marchese</i>	<b>La posta Militare Italiana – 1915-1923</b>	<i>Studio Filatelico Nico Trapani 1999</i>
<i>V. Astolfi</i>	<b>Miss. Militari Italiane all'estero 1918 -1935</b>	<i>C.I.F. Unificato Milano 2006</i>
<i>F. Filanci E. Angelieri</i>	<b>I servizi postali in Italia 1861 -1985</b>	<i>Edizione Il Foglio del' UFS Torino 1985</i>
<i>F. Filanci-C. Sopracordevole-D. Tagliente</i>	<b>Interitalia 16^ Edizione</b>	<i>Laser Invest Mantova 2016</i>

## Prime emissioni di Interi usati dai militari

Nel 1873 l'amministrazione postale del Regno decise, tra le prime al mondo l'introduzione della cartolina postale, sia semplice che con risposta pagata, come nuovo servizio offerto alla clientela. La prima venne emessa il 1° gennaio 1874. Il loro uso per lo scambio di corrispondenza tra i militari si riscontra già da queste prime emissioni.



### Cartolina postale di Stato per la corrispondenza coi Sindaci Vittorio Emanuele II

Cp. c.15 + Risposta Emissione del 1\1\1875

Cartolina con il bollo del **19° Reggimento di Fanteria**, inviata nel 1865 al sindaco di Ostiglia. L'uso di questo intero era limitato ad un numero di enti governativi, determinati da appositi decreti. Per avere corso dovevano recare dei bolli speciali ovali di franchigia, non era ammessa la spedizione raccomandata.



Copia non ridotta del retro della Cprp. c.10 **Umberto I** Emissione del 30\12\1895  
Cartolina inviata dal Ministero della Guerra per la concessione dell'attestato e della medaglia per la **Campagna per l'Indipendenza d'Italia del 1867**





Cp. c.10 **Umberto I**  
Emissione del 30\12\1895

Cartolina diretta al comando  
delle Truppe Italiane a  
La Canea del 6\4\1899,  
bollo di foggia austriaca,  
**1F Spedizione Postale.**  
in arrivo.

Sull'isola di Creta erano presenti delle truppe Italiane, insieme a quelle di altre potenze europee, a protezione dei soldati Turchi e mussulmani, dopo l'invio sull'isola nel febbraio 1897 di militari Greci. I primi marinai italiani sbarcarono il 19 marzo 1897.

Cp. c.10 **Leoni**  
Linea indirizzo lunga  
Emissione del 22\1\1907

**R. Nave Agordat**  
del 23 Giugno 1907  
manoscritto Salonicco.  
La nave, incrociatore  
torpediniera, operò nei  
porti del levante  
dal 1907 al 1911.



## Cartoline Postali e le Grandi Manovre Militari

Nel periodo unitario dell'Ottocento le **Grandi Manovre Militari** venivano svolte quasi ogni anno. La durata era di circa quindici giorni, tra la fine di agosto e i primi di settembre. Il loro scopo era quello di sviluppare e testare le varie branche dell'attività militare, operare su vari terreni, provare nuovi mezzi di difesa e offesa e di testare la capacità degli ufficiali e dei servizi logistici. Le manovre interessavano molte regioni, specialmente al nord, in particolare le zone che erano state teatro delle battaglie risorgimentali, più raramente nelle regioni del sud. A causa della mancanza di documenti ufficiali sull'apertura degli uffici **Postali da Campo** è molto difficile avere dei riferimenti certi sui bolli adottati e le varie date di utilizzo.



Cp. c.10 **Effigie Umberto I** Emissione del 5\10\1893

**Grandi Manovre Militari del 1895 P.M. 4ª Divisione** del 31 Ago 1895

Bollo in arrivo, sulla cartolina postale diretta a militare impegnato nelle **Grandi Manovre Militari** svolte fra Rieti e Sulmona. Divise in due periodi, dal 22 al 26 agosto, a **Divisioni** contrapposte e dal 27 agosto al 2 settembre, a **Corpi d'Armata** contrapposti. Gli unici bolli noti durante queste manovre, erano quelli della **1ª Divisione** e della **2ª Divisione**. Non era ancora noto il bollo della **4ª Divisione**.

## Le Grandi Manovre Militari del 1909

Le manovre si svolsero nel territorio della Valle Padana. Il tema di base era la supposizione di un esercito invasore **Rosso** opposto a truppe nazionali. **Azzurro**. Per la prima volta vennero usati dei bolli di colore diverso per le due parti impegnate.



Cp. c.10 **Leoni**  
Emissione del 10\1908

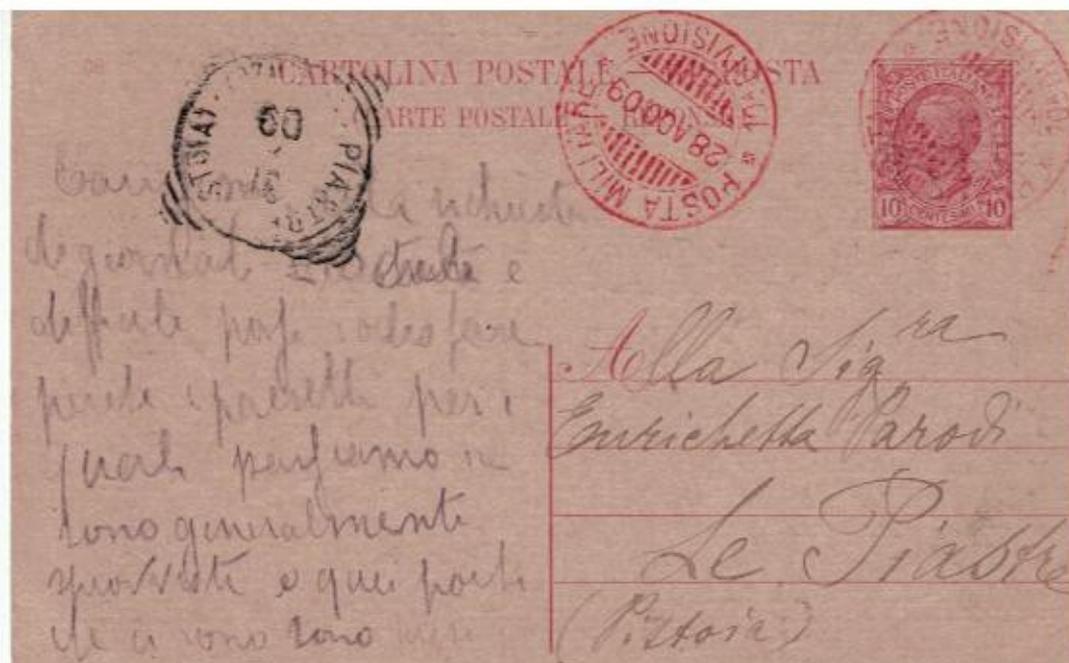
**P.M. Divisione Mista**  
del 4 Set 1909  
annullo in **Azzurro**  
Esercito Nazionale

Il bollo in azzurro della  
**Divisione Mista**  
non era ancora noto dopo  
il 1° settembre

Cp.rp c.5 + c.10 **Leoni**  
c.5 Domanda

**P.M. Ufficio Centrale N°3**  
del 1 Set 1909  
annullo in **Azzurro**

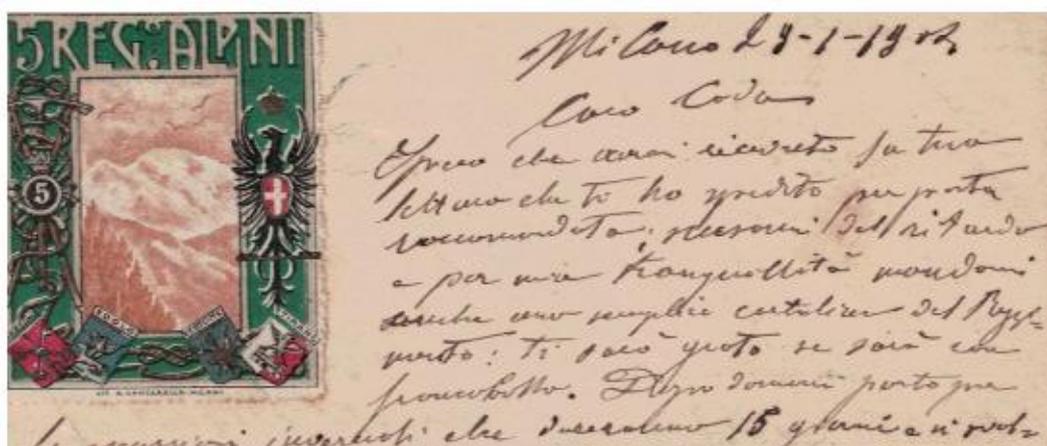




Cp.rp c.5 + c.10 **Leoni**  
c.10 Risposta

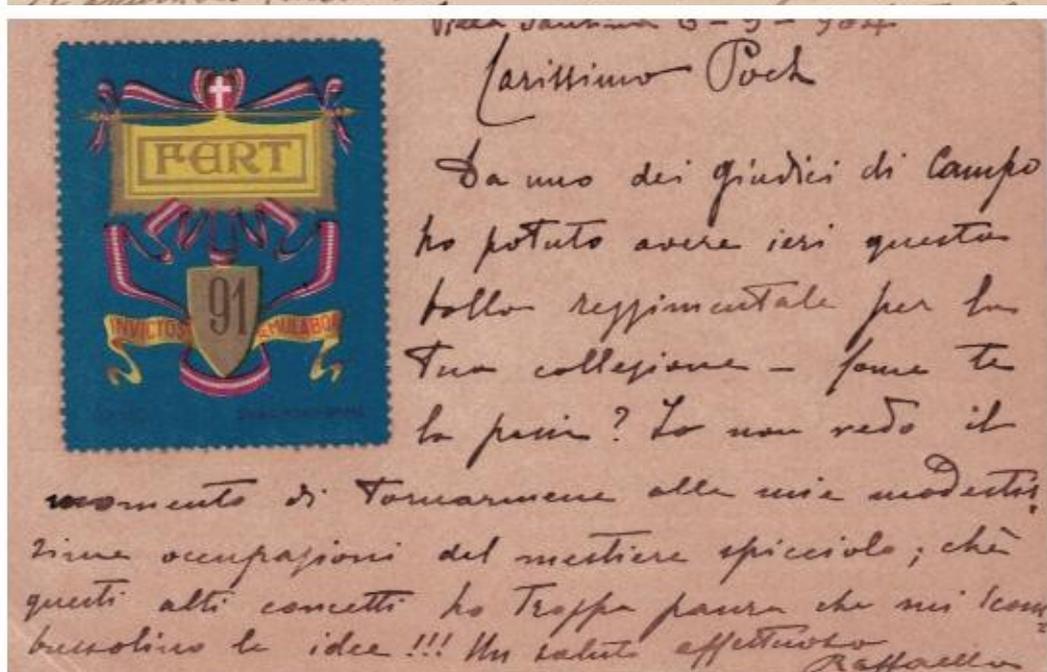
**P.M. 10<sup>a</sup> Divisione**  
del 28 Ago 1909 annullo  
in **Rosso** esercito invasore

Cp. c.10  
**Vittorio Emanuele III**  
**Florenale**  
Emissione del 20\1\1903  
Cartolina spedita da militare  
il 29\1\1904 diretta a militare  
con al retro  
Errinofilo  
del **5° Reg. Alpino**



La cartolina postale è stata spedita durante le **Grandi Manovre Militari** del 1904, il mittente scrive di aver ricevuto il bollo reggimentale da uno dei Giudici di Campo. In queste manovre gli uffici postali da campo con i propri bolli non vennero mobilitati.

Errinofilo  
del **91° Reg. di Fanteria**



## Rivolta dei Boxer

In seguito alla rivolta di una società segreta cinese tra il 1899 al 1901, alcune nazioni europee compresa l'Italia, inviarono delle truppe in Cina, in difesa dei propri interessi. La rivolta aveva come scopo la cacciata degli occidentali, con la soppressione delle missioni cristiane e delle legazioni straniere. La prima nave Italiana a raggiungere la Cina, fu la **R.N. Elba** il 30 maggio 1900, con un contingente di 80 uomini, che insieme a truppe Russe e Francesi il 1° giugno giunsero Pechino. Nell'agosto dello stesso anno giunsero in Cina la **R.N. Vettor Pisani** e **R.N. Fieramosca**, con a bordo due compagnie di militari, in attesa dell'arrivo del **Corpo di Spedizione**.

Cp. c. 10 **Umberto I**  
**Regia Nave Fieramosca** del 14 Sett 1900



La cartolina spedita da militare imbarcato sulla **Regia Nave Fieramosca**, impegnata durante la rivolta dei Boxer. In quella data era alla fonda nel porto di Dagu in Cina.

Manoscritto “ **siamo in partenza per Tien – Tsin** “

Sulla nave era imbarcato l'Ammiraglio Candiani comandante in capo della forza navale in Estremo Oriente.

## Interi Postali nella prima Campagna Coloniale

### Possedimenti Italiani nel Mar Rosso

L'ottocento fu il secolo in cui si consolidò in Europa l'espansione coloniale verso altri continenti. In questo contesto l'Italia, appena nata come stato sovrano, cominciò a rivolgere i propri interessi verso la costa Africana del **Mar Rosso**, nel territorio denominato **Eritrea**. Fu così che nel 1869 l'esploratore **Giuseppe Sapeto**, acquistò per conto della Compagnia di navigazione **Florio & Rubattino**, da alcuni capi locali, il litorale della baia di **Assab**. Ufficialmente per crearvi una base sulla linea delle Indie, in vista dell'apertura del **Canale di Suez**, in realtà per conto del governo Italiano, nel 1882 il territorio venne ceduto all'Italia. Con lo sbarco a Massaua del 1 febbraio 1885, ebbe inizio la storia militare della nostra espansione Coloniale. In seguito il territorio venne ampliato con la conquista di **Cheren** e **Assab** nel 1889. Il 1° gennaio 1890 divenne la **Colonia Primigenia Italiana**.

Inizialmente nel Corno d'Africa vennero usate carte-valori postali del Regno, validi fino al 28/2/1893. Il loro uso continuò anche dopo questa data, anche se vennero emessi interi soprastampati Colonia Eritrea.



Cp. c.10 **Umberto I**  
Emissione del 1/4/1879

Cartolina inviata da militare dislocato a Massaua diretta a militare in Italia.  
Bollo **Massaua Mar Rosso** del 24 giugno 1889

### Campagna Italo-Abissinia 1895-1896

In questa campagna, nelle località occupate vennero installati degli uffici e collettorie postali che servirono occasionalmente anche i pochissimi civili al seguito delle truppe, ma funzionarono solo come veri uffici di posta militare. Gli uffici erano i seguenti : Adigrat – Adi Ugri – Adua – Asmara – Cassala – Cheren – Ghinda – Massaua – Sabarguma – Saganeiti. I documenti postali relativi a questo periodo hanno una loro indiscutibile rarità, in particolare gli interi postali.

Cp. c.10 **Umberto I**  
Emissione del 1\1\1893

Cartolina diretta in Italia da  
ufficiale dislocato a  
**Keren - Eritrea** il 19\5\1895



Cp. c.10 **Umberto I**  
Emissione del 5\1896

Cartolina diretta in Italia da  
ufficiale con il bollo  
**Ghinda - Massaua**  
il 9\10\1896 in Azzurro



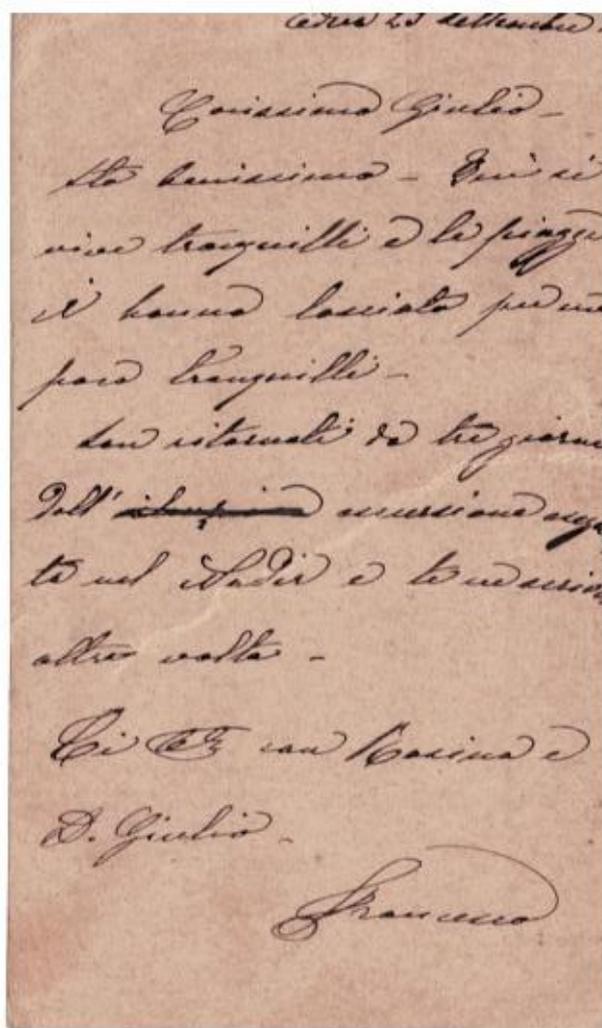
## Adua annullo inedito del 1895



Cp. c.10 **Umberto I**  
Soprastampa  
**Colonia Eritrea**

Manoscritto  
**Adua** 23 settembre 1895  
Il testo fa riferimento ad un  
operazione militare:  
son ritornati da tre giorni  
dall'....annessione eseguita  
nel Nadir.

C



Cartolina spedita il 23 settembre 1895, da ufficiale Italiano da Adua a Vercelli. Annullata con il bollo in cartella della collettoria **Adua Asmara**. **Quest'annullo molto usurato venne utilizzato all'inizio dell'insediamento, non risulta ancora censito nei testi che trattano la storia postale della Colonia.**

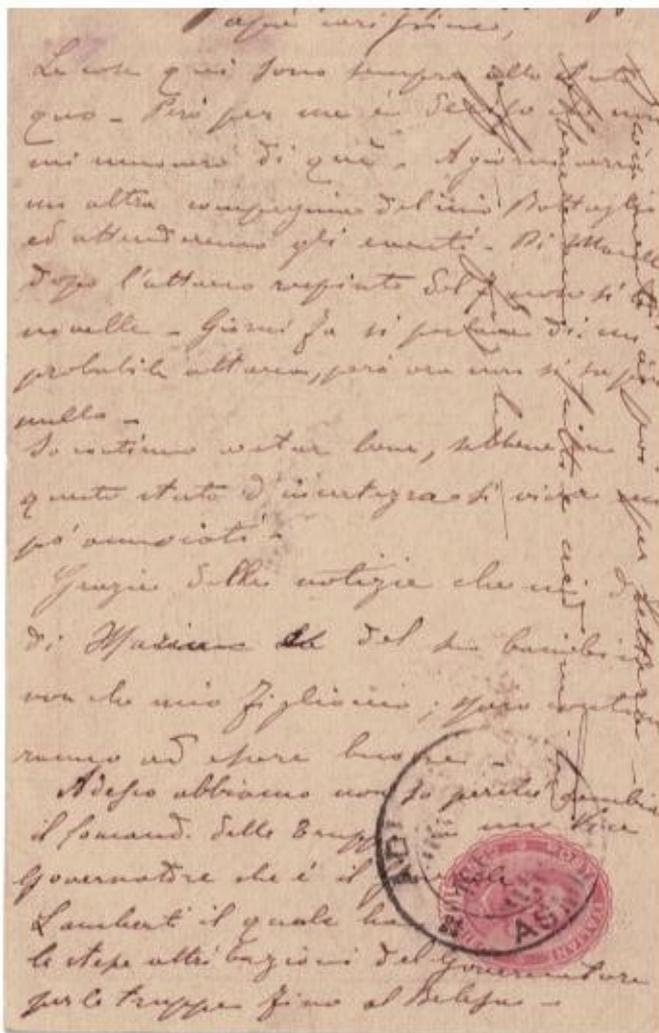
L'ufficio di collettoria, attivo dal 1° settembre 1895 (Avviso dell'Ufficio Civili del 1\8\1895) ma con molta probabilità l'apertura venne ritardata di qualche giorno. Chiuso nel dicembre dello stesso anno, con l'abbandono della località da parte delle truppe Italiane.

*Copia retro cartolina*



Cp. c.10 Umberto I  
XXV Liberazione di Roma  
Emissione del 20\9\1895

Un piccolo quantitativo di  
questa emissione venne  
distribuito nella Colonia.

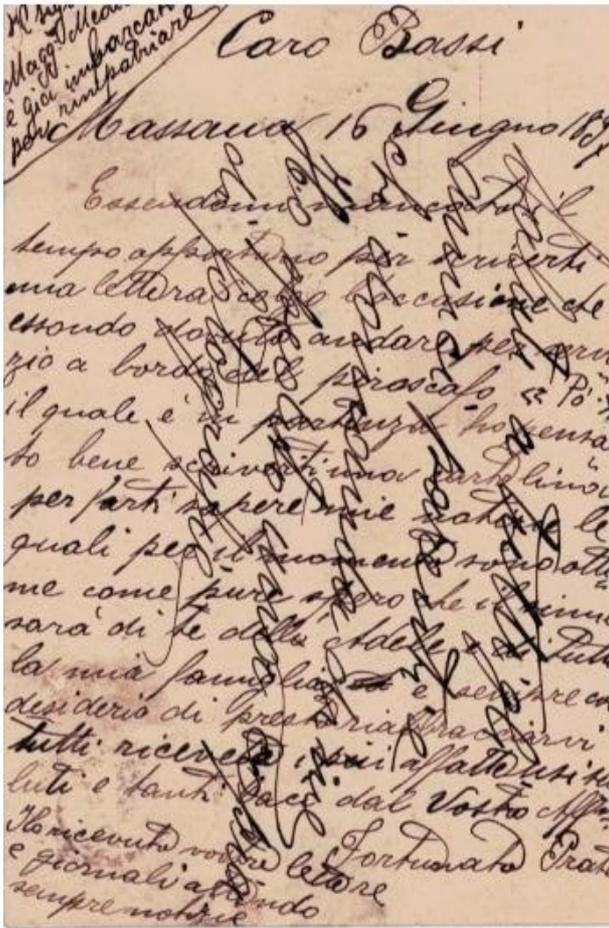


Adi Ugri il 13\1\1896

Cartolina inviata da militare diretta alla famiglia in Italia.  
Il mittente parla di un attacco respinto giorni prima a  
Macalle.

Copia retro della cartolina non ridotta  
per permettere la lettura.

### Data di emissione anticipata



L'uso del **16 Giugno 1897**

anticipa di molti mesi la data di emissione della cartolina postale con l'impronta del francobollo ovale di Umberto I, riportata sui maggiori cataloghi di interi postali nel **febbraio 1898**

Cp. c.10 **Umberto I** Soprastampa  
**Colonia Eritrea**  
Emissione del 2\1898

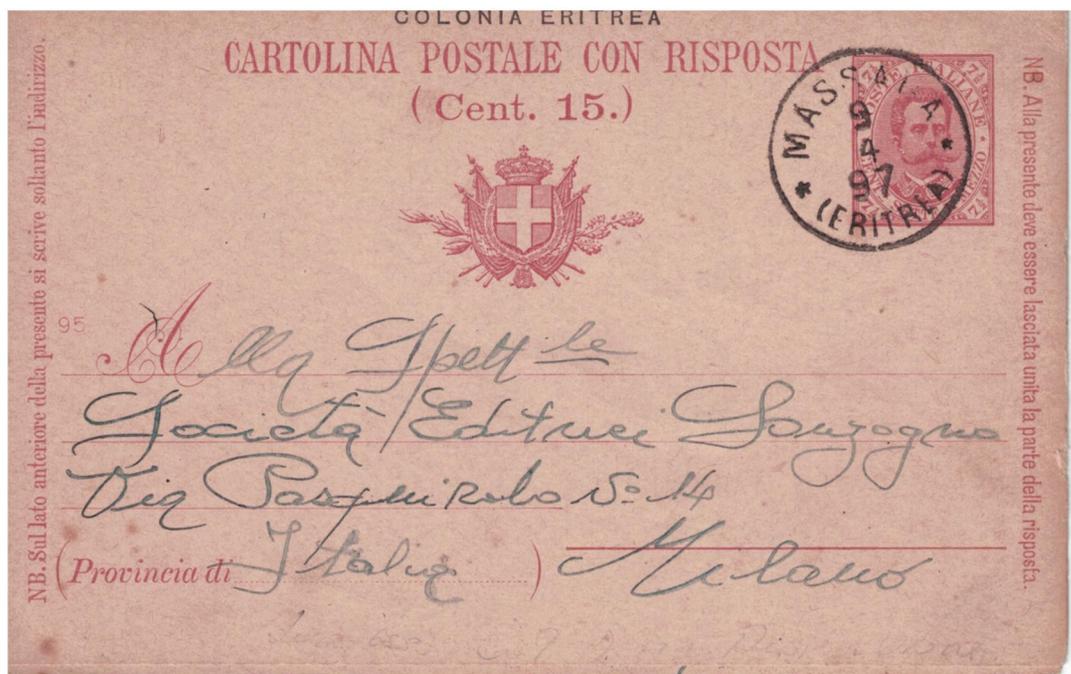
Cartolina spedita da militare inviato per servizio sul  
**Piroscalo Postale Po**

Manoscritto **Massaua** il 16\6\1897,  
consegnata ad un maggiore medico già imbarcato per il  
rimpatrio, giunse a destino il 24\7\1897

*Copia retro della cartolina in formato ridotto*

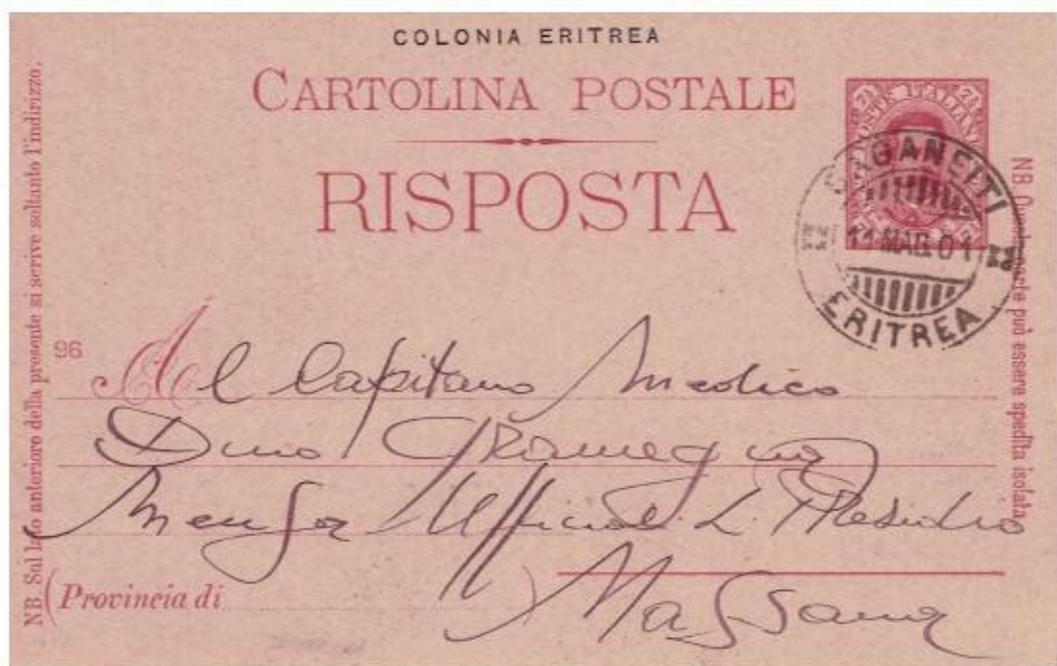


Periodo dal 1897 ai primi anni del nuovo secolo



Cp.rp c.7,5 + c.7,5  
**Umberto I** Soprastampa  
**Colonia Eritrea**  
Emissione del 5\1896

Cartolina con risposta  
ancora unita, inviata da  
ufficiale medico.  
Bollo **Massaua** 9\4\1897  
La risposta scritta ma non  
inviata



Cp.rp c.7,5 + c.7,5  
**Umberto I** Risposta  
Soprastampa  
**Colonia Eritrea**

Cartolina spedita  
11 Maggio 1901 da  
ufficiale dislocato **Saganeiti**  
e diretta al presidio di  
Massaua.



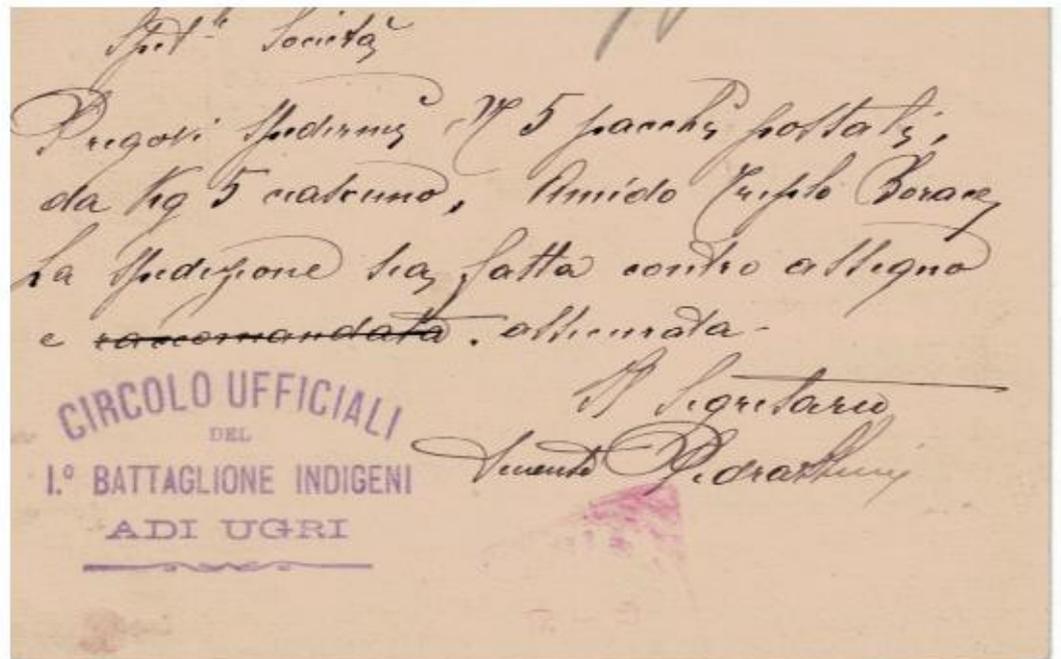
Cp. c.10 **Floreale**  
Soprastampa  
**Colonia Eritrea**

Cartolina inviata da marinaio  
imbarcato sulla  
**R.N. Agostino Barbarigo**  
il 23\4\1905.

In quella data alla fonda a  
**Massaua**, agli ordini del  
Comandante Cerrina.  
La Regia Nave partecipò alla  
sorveglianza delle coste,  
nell'intento di affermare la  
sovranità dell'Italia.

Cp c.10 **Floreale**  
Soprastampa  
**Colonia Eritrea**

Cartolina spedita il  
30 Lug 1905  
da **Adi Ugri**  
diretta in Italia, con  
al retro bollo in gomma  
del **Circolo Ufficiali**  
**1° Battaglione Indigeni**



Cp. c.10 **Floreale**  
Soprastampa  
**Colonia Eritrea**

Cartolina inviata il 17\12\1906  
da militare dislocato a  
**Adi-Caiè**  
diretta in Italia. Questo bollo  
di color Verde e con il trattino  
non risulta ancora catalogato.



Cp. c.10 **Leoni** Soprastampa **Colonia Eritrea** Emissione del 5\4\1906

Varietà della cartolina Leoni con soprastampa in basso, non ancora inserita nei cataloghi di Interofilia.  
Spedita il 28\1\1916 da militare dislocato a **Massaua** diretta in Italia



Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
Colonia Eritrea

Cartolina spedita il 4/8/1916  
da militare dislocato  
ad **Asmara** e  
diretta ufficiale medico del  
**Battaglione Eritreo**  
dislocato a Chenafena.



Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
Colonia Eritrea

Cartolina spedita  
da militare diretta  
in **Svezia**  
Annullo censura  
militare  
**Colonia Eritrea**  
Censura N°1

Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
Colonia Eritrea  
Indirizzo a destra



Cartolina spedita il 16\1\1918  
da militare dislocato ad  
**Asmara**  
diretta a ufficiale medico a  
Massaua



Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
Colonia Eritrea  
Emissione del 12\1917

Cartolina spedita il 17\8\1917  
da ufficiale medico dislocato  
a **Massaua** diretta in Italia



Bp c.15 su c.20 **Flo reale**  
Soprastampa  
**Colonia Eritrea**  
Emissione del 1\4\1903

Biglietto postale spedita da militare  
dislocato ad **Asmara** il 21\11\1905  
diretto in Italia.



Franchigia Militare Emissione del 30\4\1916  
**Stemma Sabauda** con la scritta **Tripolitania Cirenaica**.

Franchigia emessa per le truppe dislocate in Libia, di fornitura personale. Per la spedizione venne affrancata con c.10 Colonia Eritrea, bollo in partenza **Adi Ugri**. Inviata il 16\11\1916 da militare del **9° Battaglione Indigeni** dislocato a Chenafena, manoscritto 29 ottobre, diretta a militare in Libia. La cartolina reca il bollo di censura militare **Colonia Eritrea Censura N°1**.

## Gli Interi Postali nella Guerra Italo – Turca

L'Italia aveva da tempo mire coloniali sulle sponde africane del Mediterraneo. Questo portò nell'ottobre 1911 all'occupazione delle province ottomane della *Tripolitania* e della *Cirenaica*, la regione fu annessa all'Italia il 5 novembre 1911.

La posta militare iniziò a funzionare subito dopo lo sbarco dei militari. Tutti gli uffici militari furono chiusi tra il *Maggio* e il *Giugno 1913*. Dopo la loro chiusura, le truppe dislocate nella colonia, utilizzarono gli uffici civili. Al momento dell'occupazione militare, sia a Tripoli che a Bengasi erano già operanti degli uffici postali Italiani.

Nella campagna *Italo-Turca* inizialmente vennero usati Interi del Regno e le rimanenze di quelli soprastampati *Tripoli di Barberia*, solo dopo un anno iniziarono a circolare i valori soprastampati *Libia*. Visto l'imponente impiego di militari venne concessa l'esenzione delle tasse postali, di conseguenza l'emissione della prima *cartolina in franchigia*, distribuita settimanalmente in numero limitato.

### Tariffe postali dal 3\8\1911

Cartolina postale	c.10
Biglietto postale	c.15

### Emissioni per gli uffici postali Italiani all'Estero Tripoli di Barberia



Cp. c.10 **Leoni**  
Soprastampa  
**Tripoli di Barberia**  
Emissione del 3\1\1910

**Posta Militare Intendenza  
Generale Tripolitania**  
del 28\11\1911  
Ufficio postale dislocato a  
Tripoli

Cp.rp c.5 + c.10 **Leoni**  
Soprastampa  
**Tripoli di Barberia**  
c.10 Risposta

Bollo in gomma  
**Posta Militare Direzione  
d'Intendenza Speciale**  
del 5 Nov 1911  
ufficio postale  
dislocato a Tripoli.



**Emissione del Regno**



Cp. c.10 **Leoni**

Bollo in gomma  
**Posta Militare**  
**1<sup>^</sup> Divisione Speciale**  
del 12 Nov 1911  
ufficio postale  
dislocato a Zanzur.

Cp.rp c.5 + c.10 **Leoni**  
 c.5 Domanda  
 + c.5 **Leoni**

**P.M. Bengasi**  
 del 25\10\1912  
 ufficio di posta militare della  
**II^ Divisione**,  
 cartolina diretta  
 all'interno della colonia.



c.10 Risposta

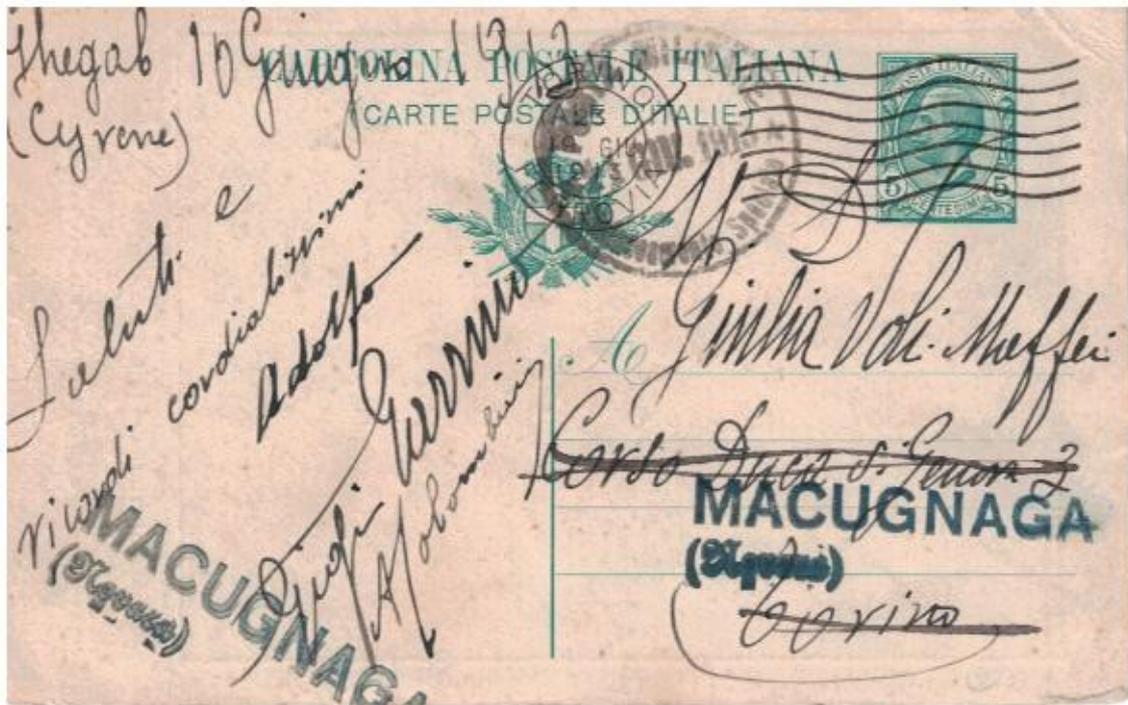
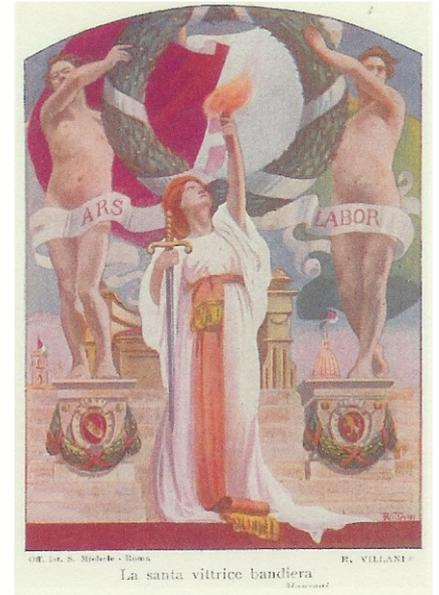
**P.M. IV Divisione Tripolitania**  
 del 2\5\1912  
 La **IV Divisione** operò in Cirenaica, i bolli postali recano erroneamente la dicitura Tripolitania, l'errore non venne mai corretto, l'ufficio postale operava a Derna.  
 Cartolina diretta a Berlino in Germania.



**Cp. Leoni c.5 + c.5 – c.10 + c.5**  
**Cinquantenario del Regno d'Italia**

Emissione del 7\1911

A causa del sovrapprezzo di c.5 a favore dei comitati organizzatori delle esposizioni di **Torino e Roma** la vendita fu molto limitata, e nell'Ottobre 1912 vennero distribuite gratuitamente, ai militari dislocati in **Libia** e nelle isole dell'**Egeo**.



**Cp c.5 + c.5 Cinquantenario del Regno**

**Posta Militare Distaccamento Speciale** del 11Giu 1913

Bollo della **Colonna Tassoni**, questa unità aveva al seguito un ufficio postale ambulante, manoscritto Ghegab.



Cp. c.10 + c.5  
**Cinquantenario del  
 Regno**

**P.M. Bengasi**  
 del 18/4/1913  
 Bollo in gomma del  
**Comando Corpo  
 d'Occupazione della  
 Cirenaica,**  
 cartolina diretta negli  
**Stati Uniti**

La stampa di questa emissione venne affidata a tre aziende diverse. Le illustrazioni vennero eseguite su carta patinata, poi accoppiate al cartoncino leggero. Per questo le diciture della stampa possono presentare variazioni nelle 4 direzioni, in qualche caso varia la lunghezza. Nei tipi prodotti dall'Istituto S. Michele, l'illustrazione talvolta è ruotata di 180 gradi rispetto all'indirizzo.

La cartolina presenta alcune delle varietà sopra esposte: La stampa del francobollo risulta spostata, la vignetta ruotata di 180 gradi.





**Biglietti Postali.**

Bp. c.5 **Leoni** + c.5 **Leoni**  
Emissione del 23\9\1906

**Posta da Campo**

**Divisione Speciale** del 1 Nov 1911  
Bollo metallico su due linee

**Bengasi Cirenaica**, usato quasi sempre in combinazione con il bollo tondo in gomma.

Parte frontale del biglietto, utilizzato come cartolina, in tariffa da c.10



Bp. c.15 su c.20 **Flo reale**  
Emissione del 1\9\1905

**P.M. Intendenza Generale**  
**Direzione Tripolitania**  
del 10\12\1911



**Posta Militare**

**1^ Divisione Speciale**  
del 15 novembre 1911  
ufficio postale della **II^ Divisione**  
Tonalità del biglietto postale diversa

Occupazione delle isole del Dodecaneso aprile 1912

Per indebolire la resistenza *Turca* in *Libia*, la flotta Italiana iniziò una serie di operazioni militari nell'*Egeo*, al comando dell'ammiraglio Presbitero, che culminarono con lo sbarco dei militari Italiani il 28 aprile 1912 nell'isola di *Stampalia*. Dal 5 al 20 maggio la *Squadra Italiana* dell'*Egeo* completò l'occupazione di tutte le isole minori. Per l'esercito partecipò alle operazioni la *6<sup>a</sup> Divisione*, che attivò il proprio ufficio a *Rodi* il 10 maggio 1912, chiuso il 31 ottobre 1913.



Cp. c.5 – c.10 + c.5  
**Cinquantenario del Regno**

A causa il sovrapprezzo, la vendita fu molto limitata. Nell'Ottobre 1912 le notevoli rimanenze furono distribuite gratuitamente ai militari dislocati nelle isole dell'Egeo.

c.5 + c.5 Cartolina con la scritta Franchigia P.M. 6<sup>a</sup> Divisione del 18\8\1913 spedita da Rodi



c.10 + c.5

**P.M. 6<sup>a</sup> Divisione**  
del 14\2\1913



Cp. c.10 Leoni

Bollo in gomma del **Comando del Corpo di Occupazione dell'Egeo**. Cartolina inviata da **Rodi** il 27\10\1915, dopo la chiusura degli uffici postali militari.



Bp. c.5 Leoni

**P.M. 6<sup>a</sup> Divisione**  
bollo in arrivo del 12\5\1913  
Biglietto con tariffa insufficiente, non reca segni di tassa.

Dopo la chiusura degli uffici di **Posta Militare** nel 1913, le truppe rimaste a difesa della **Colonia Libica** per l'invio della corrispondenza utilizzarono l'organizzazione postale civile.



Cp. c.5 + c.5  
**Cinquantenario del  
Regno**

Bollo civile di  
Garian del 1\6\1913  
Bollo di reparto  
**Batteria A. Cabelli  
Tripolitania**

Cp. c.10 **Leoni**

Bollo in transito  
**Dalla Tripolitania**

La corrispondenza non timbrata in partenza dalla Libia, diretta in Italia, veniva annullata con il bollo lineare militare **Dalla Tripolitania** presso il concentramento postale militare di Napoli.



### La prima cartolina postale in esenzione di tassa

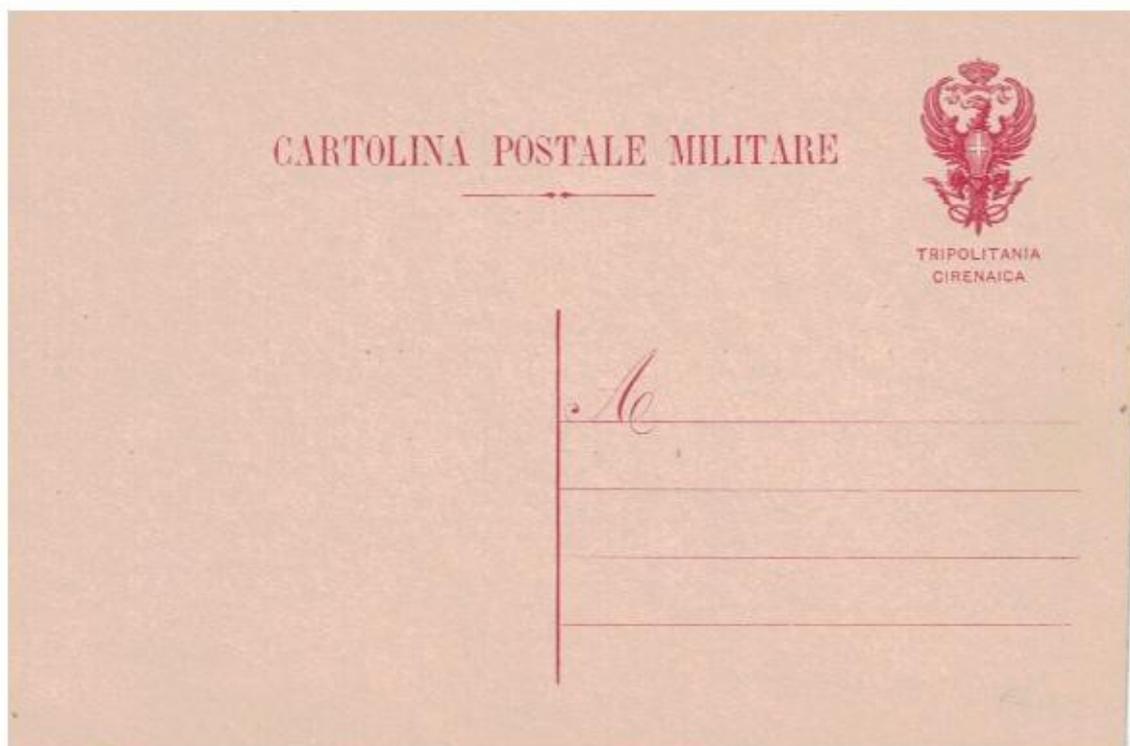
Solo durante la prima guerra d'Africa dal gennaio al giugno 1896, ufficiali e soldati poterono inviare per la prima volta la corrispondenza in completa esenzione di tassa. A partire dalla campagna di **Libia** e nell'**Egeo** a causa del gran numero di militari impegnati, per l'invio della corrispondenza venne deciso di introdurre delle **speciali cartoline postali in esenzione di tassa**, la prima usata, in attesa delle nuove emissioni è stata quella con la stampa **Tripoli di Barberia**. La cartolina venne soprastampata sia sul fronte che al retro con delle avvertenze per facilitarne l'invio. Veniva distribuita gratuitamente ai militari del **Corpo di Spedizione**, ad ogni pagamento di cinquina, in numero di due esemplari.



Cp. c.10 Leoni Soprastampa **Tripoli di Barberia**  
**Corpo di Spedizione** Emissione del 11\1911

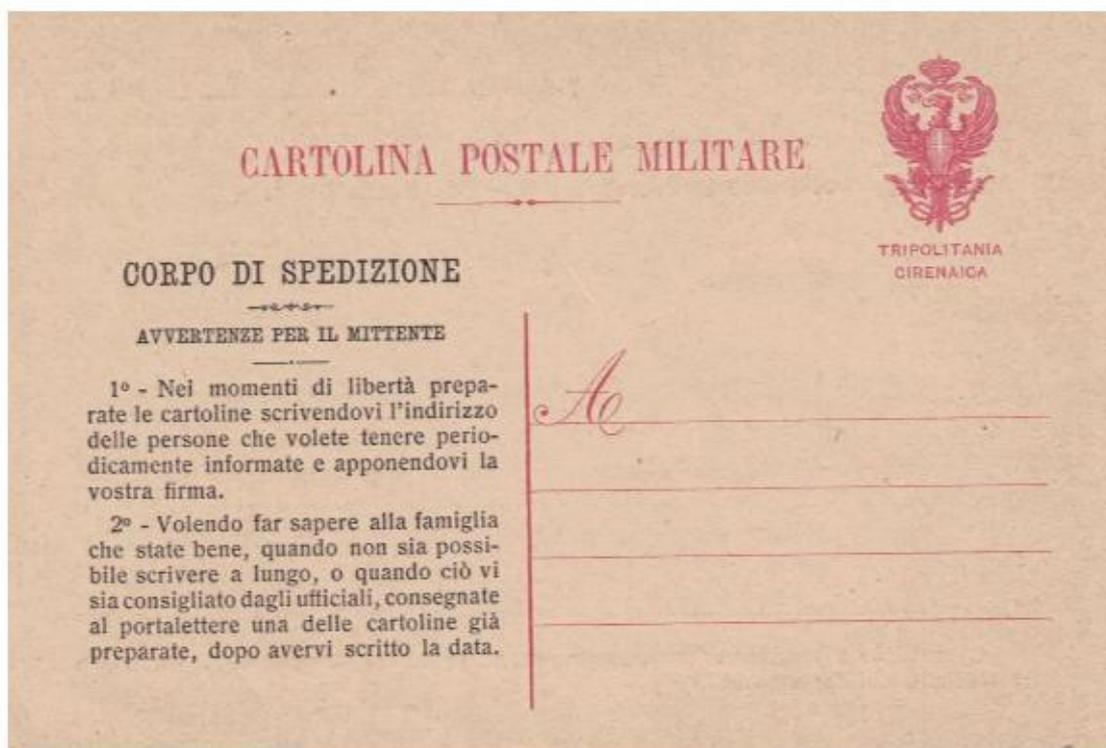
**P.M. Corpo D'Armata Tripolitania** del 4\7\1912  
Manoscritto Ain Zara

Dopo la cartolina postale resa in franchigia, con il R.D. del 3\12\1911, venne autorizzata l'emissione delle prime Cartoline Postali Militari, in esenzione di tassa per le forze armate dislocate in Libia.



**Cp Militare  
Aquila Sabauda  
Tripolitania  
Cirenaica**  
Emissione del  
15\12\1911

Senza avvertenze



**Corpo di Spedizione**

Con avvertenze per il mittente, sia sul fronte che sul retro.

Cp Militare  
Aquila Sabauda  
Tripolitania  
Cirenaica

Franchigia affrancata con  
c.10 + c.25  
al retro foto delle truppe.

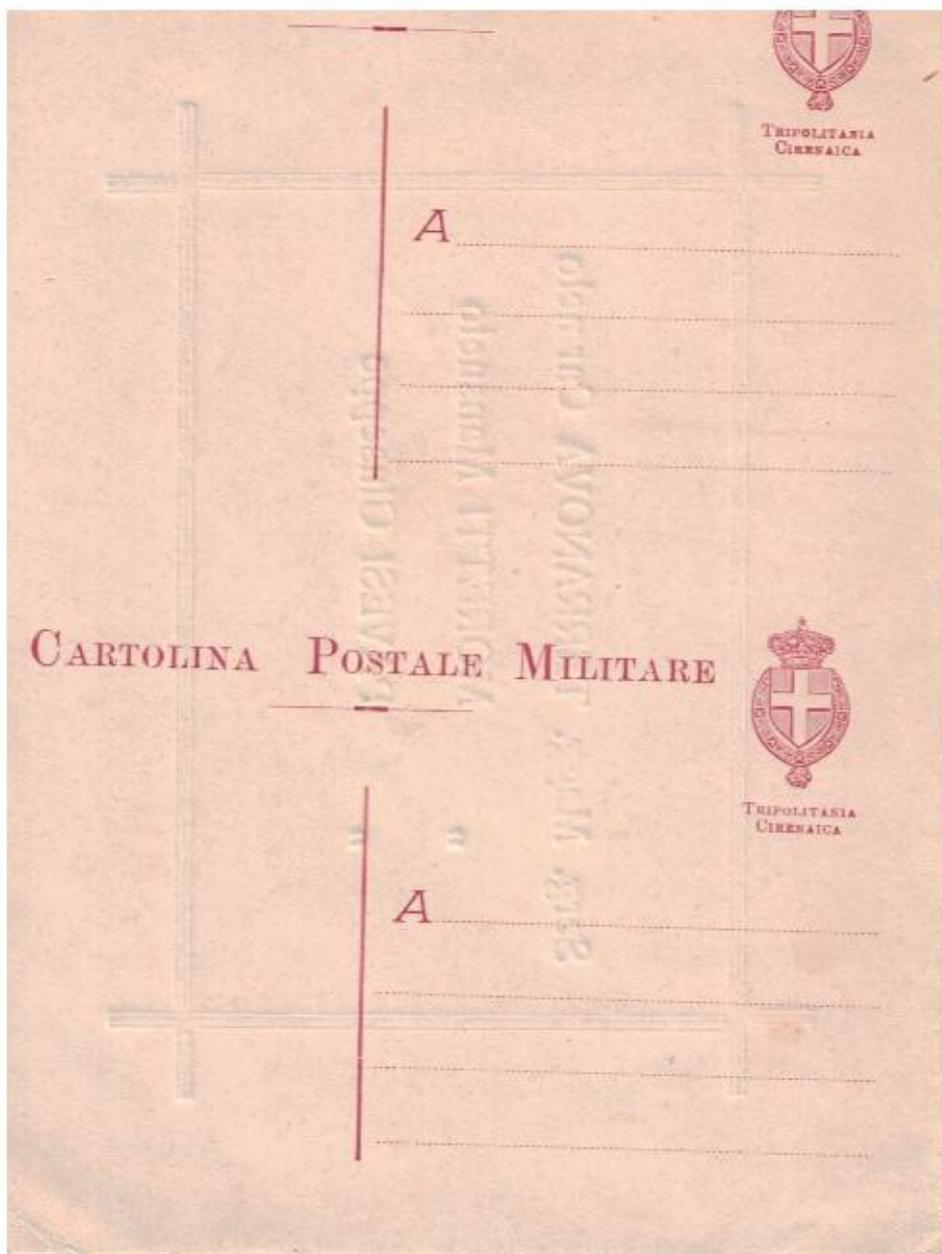


La tariffa si potrebbe giustificare con l'invio per espresso visto il numero 57 e i tempi di consegna di solo 5 giorni. Inviata il 22/2/1912 dalla P.M. **Intendenza Generale Tripolitania**



Copia retro della  
cartolina, non ridotta al  
fine di apprezzare i  
particolari delle truppe.





Prova di stampa  
Utilizzata come supporto, con  
stampa al retro.  
Cp Militare  
**Stemma Sabaudo con collare**  
Emissione del 30\4\1916



Franchigia inviata dall'ufficio  
civile di Derna  
il 1\1\1918, da militare del  
**87° Reg. Fanteria.**  
Bolli del Governo della  
Cirenaica cartolina assimilata  
a quelle militari.  
Valida per anno 1917



Cp Militare  
**Stemma Sabauda con  
Collare**

**P.M. 150**  
del 10\7\1919  
Franchigia di colore diverso

Cp Militare  
**Cartolina della Vittoria**  
Emissione del 4\6\1919

Emessa per celebrare la vittoria del primo conflitto mondiale.



## La Grande Guerra e l'Intero Postale

Durante il I° Conflitto Mondiale non vi furono molte emissioni di *Interi Postali*. Nel maggio 1915 venne emessa una *Busta Postale Militare* da c.10, per facilitare l'invio della corrispondenza a tariffa ridotta diretta ai militari mobilitati. Le *Cartoline Postali* utilizzate furono quelle del tipo *Leoni*. Per i *Biglietti Postali* vi fu una maggiore scelta di valori da usare anche a causa dei vari adeguamenti tariffari, le serie usate furono sia quelle del tipo *Leoni* che *Michetti*. Nei Territori Redenti assegnati all'Italia dopo la vittoria del novembre 1918 e l'armistizio di Villa Giusti vennero soprastampati sia cartoline postali da c.10 del tipo *Leoni*, sia una cartolina postale Austriaca da H.10.

Tariffe postali dal 10/4/1915 al 31/12/1921	10/4/1915 31/12/1915	1/1/1916 30/11/1916	1/12/1916 28/2/1919	1/3/1919 31/1/1921
<b>Cartolina postale diretta a militare</b>				c. 10
<b>Cartolina postale</b>	c. 10	c. 10	c. 10	c. 15
<b>Biglietto postale diretto a militare</b>	c. 10	c. 10	c. 10	c. 10
<b>Biglietto postale</b>	c. 15	c. 20	c. 20	c. 25



Cp. rp. c.5 + c.10 **Leoni**  
c.5 Domanda  
+ c.5 **Leoni**

Bollo non catalogato del  
**Comando in Capo**  
**dell'Armata**

L'**Italia** entrò in guerra al fianco della **Francia** e dell'**Inghilterra**, alla mezzanotte del 24 maggio 1915. Il decreto che regolamentava la posta militare era quello del **28 dicembre 1913**, al quale vennero apportate delle sostanziali modifiche, codificate con il R. Decreto il **13 maggio 1915 n° 655**.

Sotto l'aspetto delle operazioni belliche, il servizio postale si rivelò di grande importanza per il morale dei combattenti, che rischiavano la vita separati dai propri affetti e dall'ambiente familiare.

La posta militare iniziò a funzionare in conformità al **R. D. del 13 Marzo 1915**, costituita dai seguenti organi:

- a) una **Direzione Superiore**, presso l'**Intendenza Generale dell'Esercito**
- b) un ufficio di **Concentramento a Bologna**
- c) quattro **Direzioni d'Armata** presso le corrispondenti **Intendenze**
- d) un ufficio presso il **Comando Supremo**
- e) quattro uffici presso i **Comandi delle quattro Armate**
- f) quattordici uffici di **Corpo d'Armata**
- g) quarantuno uffici di **Divisione**
- h) un ufficio per il servizio delle truppe della **Zona Carnia**.

All'inizio della guerra gli uffici erano identificati dal nome delle unità. Per tutelare maggiormente il segreto sulla dislocazione dei gruppi operanti, i bolli furono sostituiti con semplici numeri convenzionali. Il provvedimento venne attuato dal **1° Agosto 1917**.

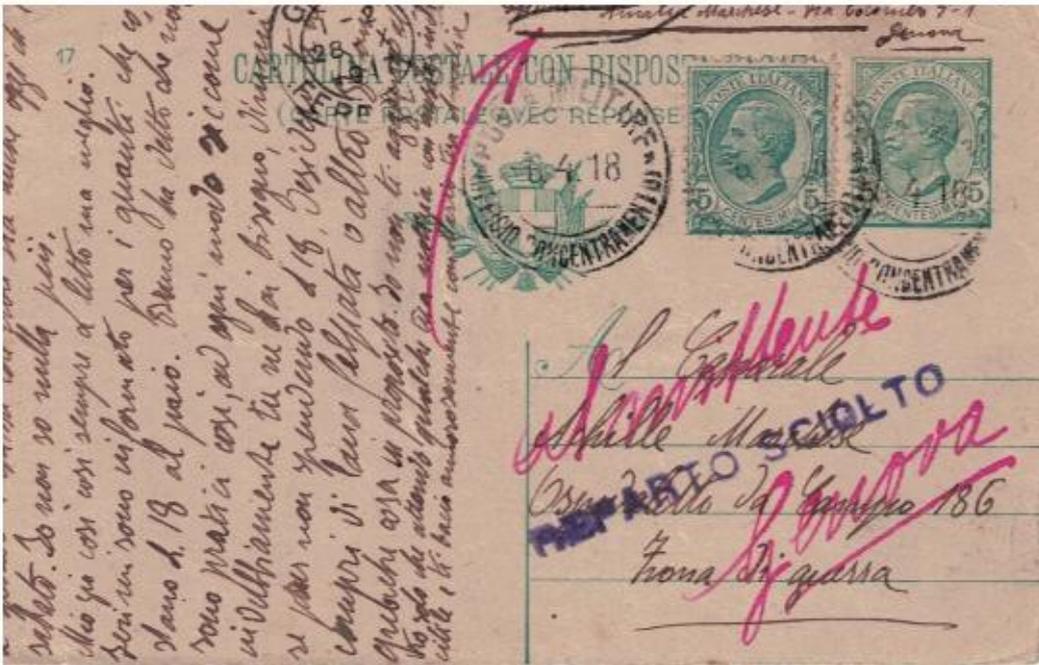
### Emissioni e servizi utilizzati



### Cp c.5 + c.5 Cinquantenario del Regno

Uso inconsueto durante il I° Conflitto Mondiale della cartolina del Cinquantenario del Regno, fuori corso dalla fine del 1911.

Bollo meccanico della **P.M. XII Corpo d'Armata** del 15\1\1917, bollo del **Comando Zona Carnia**



Cp. rp. c.5 + c.10 **Leoni**  
c.5 Domanda + c.5

**P.M.**  
**Ufficio Concentramento**  
del 6\4\1918  
dislocato a **Bologna**.  
Cartolina rinviata al mittente,  
questo è uno dei bolli di  
maggior pregio dell'ufficio.

Al Concentramento Postale Militare di Bologna, confluiva tutta la corrispondenza diretta ai militari mobilitati, dopo la chiusura del concentramento di Treviso. La cartolina spedita il 28\10\1917 diretta in zona di guerra, venne presa in carico dal concentramento e rinviata al mittente il 6\4\1918.

c.10 Risposta

**P.M. Albania 1**  
del 19\2\1916  
Ufficio postale dislocato  
a **Valona**



Cp.r.p. c.10 + c.10 **Leoni** Mill.18 Emissione del 4\7\1918

Delle emissioni della serie **Leoni** questa è quella di maggior pregio, le differenze sono le seguenti:

Domanda senza (a) - Risposta senza *stampa dello stemma*

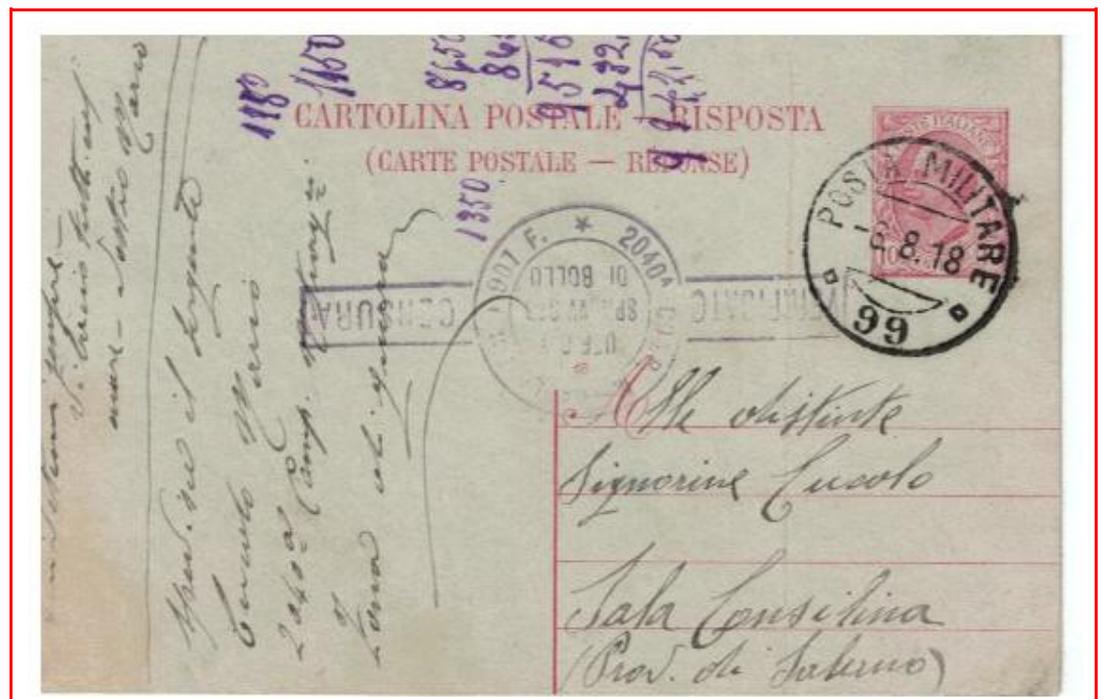


Domanda  
Senza (a)

**P.M. 46**  
del 22\9\1918  
Assegnato alla  
**3<sup>a</sup> Armata**  
ufficio postale dislocato  
a Strassoldo Udine

Risposta  
Senza  
*Stampa dello stemma*

**P.M. 99**  
del 6\8\1918  
Assegnato  
all'**Intendenza I<sup>a</sup>**  
**Armata**  
ufficio postale dislocato  
a Vesio Brescia



### Tassa di fermo posta

La tassa per la corrispondenza diretta in *fermo posta* venne introdotta il 1° Novembre 1915 con le seguenti tariffe:

- Diritto fisso di *c.5* se pagato dal mittente, da assolvere con l'applicazione di un francobollo.
- Diritto fisso di *c.10* se a carico del destinatario, da convertirsi in segnatasse.



La cartolina diretta in zona di guerra annullata dalla **P.M. 36^ Divisione** rispedita in fermo posta a Siena.

Tassa assolta dal nuovo mittente con un francobollo da c.5 annullata in arrivo.

Cartolina spedita da militare dalla **P.M. 97** diretta in fermo posta. Tassa assolta dal destinatario con un segnatasse da c.10.





**Affrancatura tricolore**

Cp. rp. c.5 + c.10 **Leoni**  
c.5 Domanda  
c.1 + c.2 x 2  
**Aquila Sabauda**

**P.M. 5<sup>^</sup> Divisione**  
del 21\11\1915  
Alle dipendenze della  
**1<sup>^</sup> Armata**  
ufficio postale  
dislocato ad Edolo



**Uffici Postali Italiani all'Estero**

Cp. c.10 **Leoni**  
Soprastampa  
**Valona 20 Parà**  
Emissione del  
30\2\1909

Censura del Comando  
**R. Nave Sardegna**

La R. N. proveniente da Valona era dislocata a Venezia, sede del comando della Divisione Navale. Cartolina di fornitura personale con soprastampa cancellata, spedita da marinaio da un ufficio civile.

Il 1° marzo 1919 la tariffa per l'invio di cartoline postali passo da c.10 a c.15



Cp. c.10 Leoni  
+ c.10 Segnatasse

**P.M. 92 A**  
del 18\5\1919  
Alle dipendenze della  
**3<sup>a</sup> Armata**  
manoscritto **Pola**

La cartolina venne  
tassata in arrivo per  
il doppio della tassa  
evasa.

Cp. c.10 Leoni  
+ c.5 Leoni

**P.M.**  
**Concentr. Sezione E.P.**  
del 22\5\1919  
Cartolina in tariffa  
manoscritto Quero  
Belluno



Bollo assegnato al Concentramento Postale Militare di Bologna, sezione **E. P. esercito-paese**. La particolarità di questo bollo meccanico, oltre la mancanza di lettere tra le linee ondulate è quella della data estrema conosciuta.

Cp. c.10 Leoni  
Emissione del 10/9/1919  
Tassello pubblicitario  
**Assegni Postali**  
+ c.1 x 1 + c.2  
**Aquila Sabauda**



Cartolina spedita il 7/9/1919 diretta in Austria Tedesca da Ufficiale del **Battaglione Carabinieri di Guerra** Dislocato in Austria per il controllo sull'applicazione delle clausole d'armistizio.



Cp. c.15 Leoni  
Tassello pubblicitario  
**Walter Martiny**

Annulata in arrivo dalla **P.M. 61** del 12/11/1919 assegnato alla **60^ Divisione di Fanteria** bollo in gomma Sconosciuto 43^ Compagnia telegrafisti. Cartolina in tariffa

### Cartoline di propaganda



Dopo la disfatta di Caporetto, dei privati crearono delle cartoline di propaganda fra le famiglie e i militari con la soprastampa della cartolina postale Leoni da c.10 mill. 16-17-18. Se ne conoscono di tredici tipi, non è chiaro come venivano distribuite

Cp. c.10 Leoni

P.M. 12

del 15/6/1918

Alle dipendenze della

31<sup>a</sup> Divisione

Ufficio postale dislocato

a Lancenio Treviso



Cp. c.10 Leoni

**P.M. Intendenza**  
**2<sup>a</sup> Armata**  
del 12\7\1917  
Errinofilo del  
**88° Reggimento**  
**Fanteria**

Correttamente non annullato.  
Il regolamento postale vietava  
l'annullamento delle etichette  
errinofili.



Cp. c.10 Leoni

**P.M. 46**  
del 15\6\1918

Cartolina con frase  
patriottica.

## Biglietti Postali

Il primo riscontro dell'utilizzo dei biglietti postali da parte dei militari, si ha durante la guerra Italo-Turca. Durante la Grande Guerra si riscontra un utilizzo di varie emissioni di biglietti postali. Il loro uso è da ritenersi non comune. La tariffa per la spedizione all'inizio della era di *c.15*, durante il conflitto vi furono due cambi tariffari, il 1° Gennaio 1916 passò a *c.20* e dal 1° Marzo 1919 passò a *c.25*. Mentre la tariffa agevolata di *c.10* per l'invio a militare, rimase immutata per tutta la durata del conflitto.



Bp. c.5 **Leoni**  
+ c.10 **Segnatasse**

**P.M. 90**  
del 22\8\1917  
ufficio postale dislocato a  
Valli del Signore Vicenza.  
Biglietto tassato in arrivo.

La tassazione della corrispondenza diretta in zona di guerra è da ritenersi uso molto difficile da riscontrare. All'inizio del conflitto, la normativa stabiliva che era compito del portalettere militare anticipare la somma mancante. Per evitare l'anticipo di denaro, dal 15 novembre 1917 tutti gli incaricati vennero forniti di fondi, per il ritiro della corrispondenza tassata. Il biglietto risulta tassato per il doppio di quella evasa.

**Tariffa ridotta da c.10 diretto a militare**



Bp. c.5 Leoni  
+ c.5 Leoni

**Ufficio Posta Militare  
1<sup>^</sup> Armata  
del 28\5\1916**

Ufficio postale dislocato a Verona, al retro annullo **Uff. Intendenza 1<sup>^</sup> Armata**



Bp. c.10 Leoni  
Emissione del 3\9\1918

**P.M. 8** del 2\12\1918  
ufficio postale dislocato a  
Cittadella Padova



Bp. c.10 Leoni  
Emissione del 12\5\1919  
Tassello pubblicitario **Cioccolato Talmone**

Biglietto postale in tariffa ridotta diretto a militare in zona di operazioni, venne rinviato ad ospedale militare, annullato con il timbro di reparto della **661^ Batteria d'Assedio**.



**Tariffa da c. 15**

**Bp. c.15 Michetti**  
Emissione del 8\5\1913

**P.M. 11° Corpo d'Armata**  
del 14\6\1915

**P.M. Comando Supremo**  
del 21\6\1915 in arrivo

**Bp. c. 5 Leoni**  
+ c.10 Leoni

**P.M. Uff.**  
**Presso il Comando Supremo**  
del 17\7\1915  
Ufficio dislocato a  
Treviso



**Tariffa da c. 20**

**Bp. c. 5 Leoni**  
+ c.15 Michetti

**P.M. Uff.**  
**Intendenza d'Armata**  
del 11\1\1917





Bp. c.5 Leoni  
+ c.5 + c.10 Leoni

**P.M. Concentramento Sez.E.P.**  
del 21\3\1918  
ufficio dislocato a Bologna

Bp. c.10 Leoni  
+ c.10 Leoni

**P.M. 42**  
del 13\11\1918



Bp. c.10 Leoni  
+ c.10 Leoni

**P.M. 42**  
del 13\11\1918



Bp. c.15 Michetti  
+ c.5 Leoni

**P.M. Concentramento**  
**Suss. 1**  
del 22\1\1917  
ufficio dislocato  
a Treviso



Bp. c.15 su c.20 **Floreal**  
Emissione del 1\9\1905  
+ c.5 **Leoni**

**P.M. 143**  
del 11\1\1919  
ufficio dislocato a Belluno

Bp. c.20 **Michetti**  
Emissione del 26\10\1918

**P.M. 65**  
del 24\12\1918  
52<sup>^</sup> Divisione Alpina  
dislocata a Bribano  
Belluno





**Tariffa da c. 25**

**Bp. c.10 Leoni**  
Emissione del 3/9/1918

**P.M. Concentr. Sezione E.P.**  
del 17/5/1918

Il biglietto fuori tariffa non venne tassato in arrivo, probabilmente perché era diretto ad una dipendente dell'ufficio postale di arrivo



**Bp. c.20 Michetti**  
+ c.5 Leoni  
Soprastampa  
**Venezia Giulia**

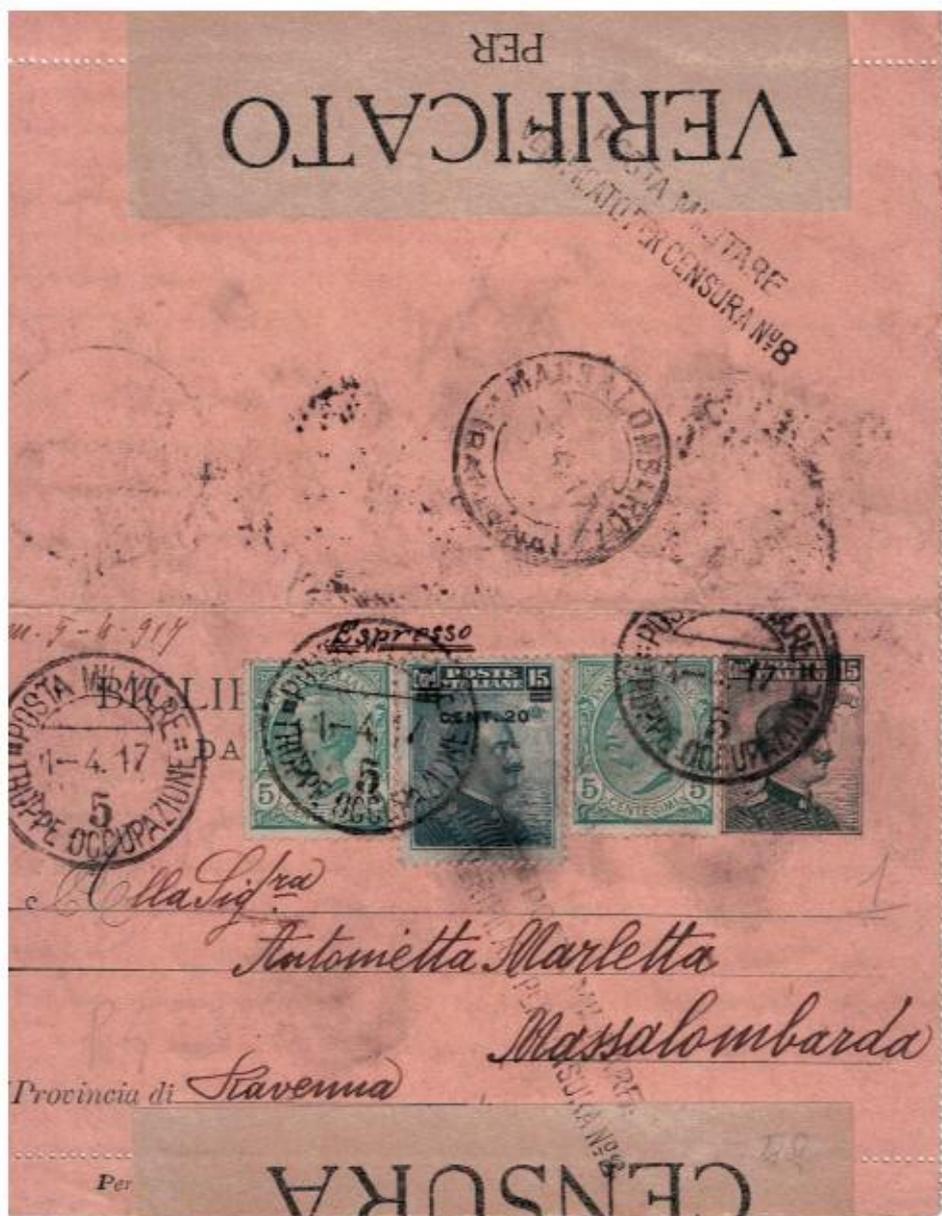
**P.M. 18**  
del 3/3/1919  
ufficio dislocato a Trieste

**Tariffa espresso**

**Bp. c.15 Michetti**  
+ c.5 Leoni  
+ c.25 Espresso

**P.M. 25^ Divisione**  
del 30/5/1916





**Tariffa per espresso**

Bp. c.15 Michetti + c.5 x 2 Leoni + c.20 Michetti soprastampato

**P.M. 5 Truppe Occupazione** del 1\4\1917  
ufficio dislocato ad Argirocastro Albania  
Biglietto con al retro vari annulli e fascia di censura

**Raccomandata diretta a militare**

Bp. c.10 **Leoni**  
+ c.20 x 2 **Michetti**

Bollo in arrivo della  
**P.M. 3** del 10\3\1919  
alle dipendenze della **4<sup>a</sup> Armata**,  
ufficio dislocato a Tai di Cadore.

Biglietto postale raccomandato  
diretto a militare in zona di guerra,  
Tariffa inferiore di c.5 dopo il  
cambio tariffario del 1\3\1919



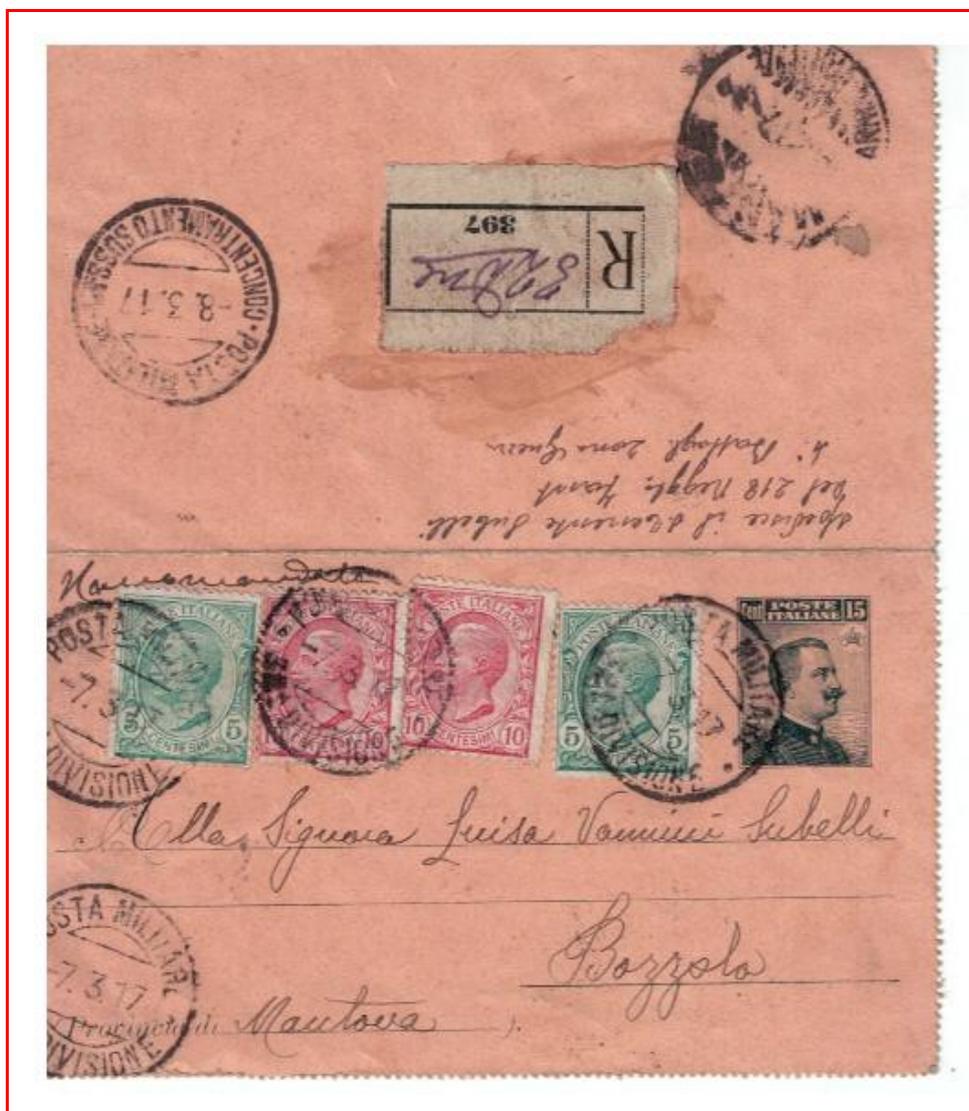
Bp. c.10 **Leoni**  
+ c.20 + c.25 **Michetti**

Biglietto postale raccomandato del  
24\3\1919, diretto a militare in zona  
di guerra.

Annullato in transito dalla  
**P.M. Concentramento 1**  
di Bologna.

In tariffa di c.55

**Raccomandata inviata da militare**



**Bp. c.15 Michetti**  
**+ c.5 x 2 + c.10 x 2 Leoni**

Biglietto postale raccomandato spedito da militare in zona di guerra, tariffa da **c. 45** annullo in partenza della **P.M.21^ Divisione** il 7\3\1917.  
Alle dipendenze della **3^ Armata** ufficio dislocato a Medea Gorizia,  
bollo in transito del Concentramento posta militare di Treviso



Bp. c.15 Michetti  
+ c.5 x 2 Leoni

Biglietto postale spedito da ufficiale in zona di guerra, diretto negli U.S.A.  
annullo in partenza della **P.M. Concentramento Sezione E.P.** di Bologna il 13/8/1918  
bollo di censura Genova Posta Estera

Tariffa ridotta da c.15 diretto a militare



Bp. c.15 **Leoni** Emissione del 12/5/1919  
Tassello pubblicitario **Walter Martiny**

Biglietto postale spedito da militare, annullo postale civile dopo la chiusura degli uffici di posta militare, da Parma il 31/12/1920 diretto a militare dislocato a Roma.

## Repubblica di S. Marino

La Repubblica di San Marino, pur restando neutrale non impedì la partenza di volontari e inviò sul fronte un ospedale da guerra, che iniziò la sua attività il 7 maggio 1917.



C.p.  
**Ospedale da Guerra  
di S. Marino**  
Emissione del 5\1917

Cartolina affrancata con c.10,  
inviata il 30\7\1918  
dalla **P.M. 177**  
ufficio postale dislocato a  
Casier Treviso

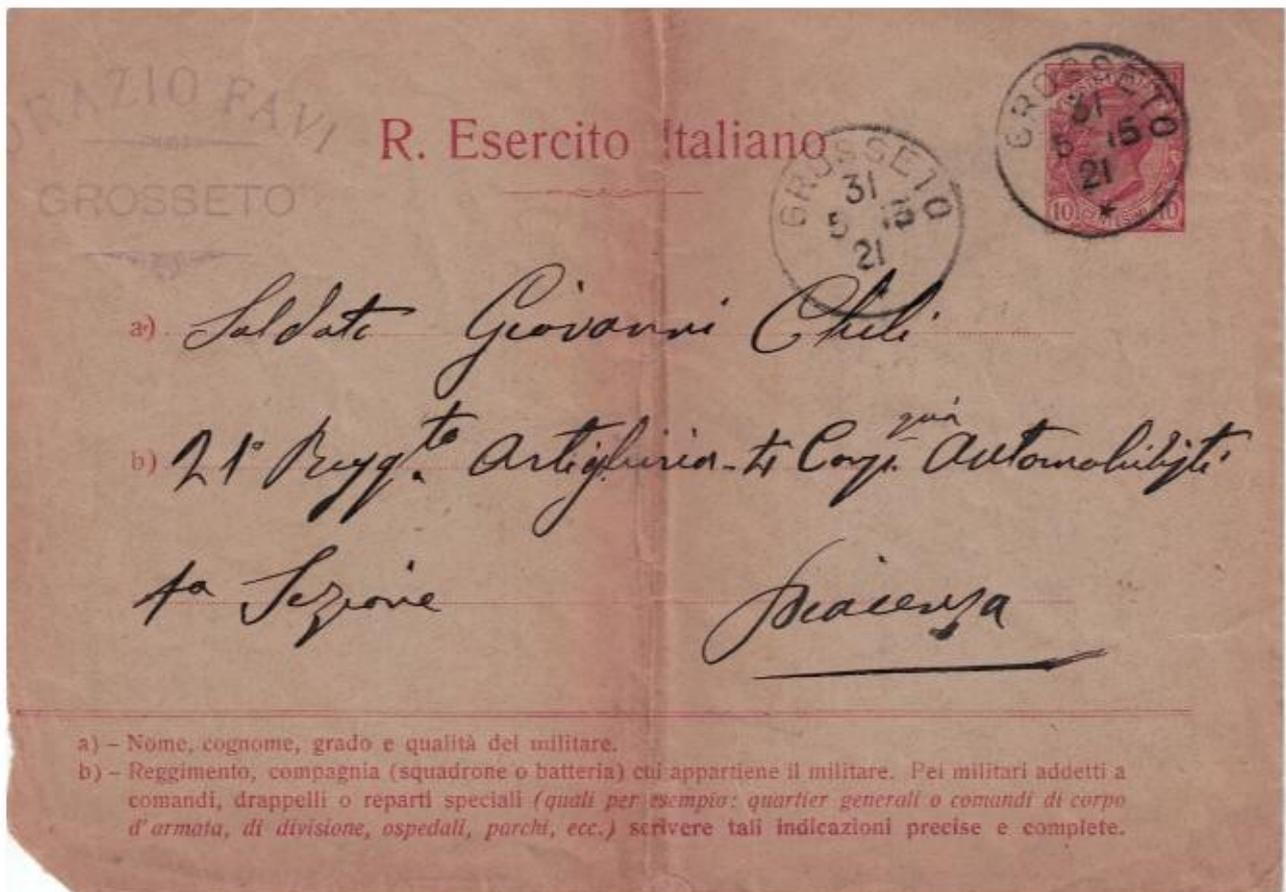
Bp. c.15 **Stemma**  
Emissione del 1907

Raro uso di un biglietto postale della Repubblica di S. Marino, sicuramente di fornitura personale. Ufficio di posta militare non identificabile.



## Busta Postale R. Esercito Italiano

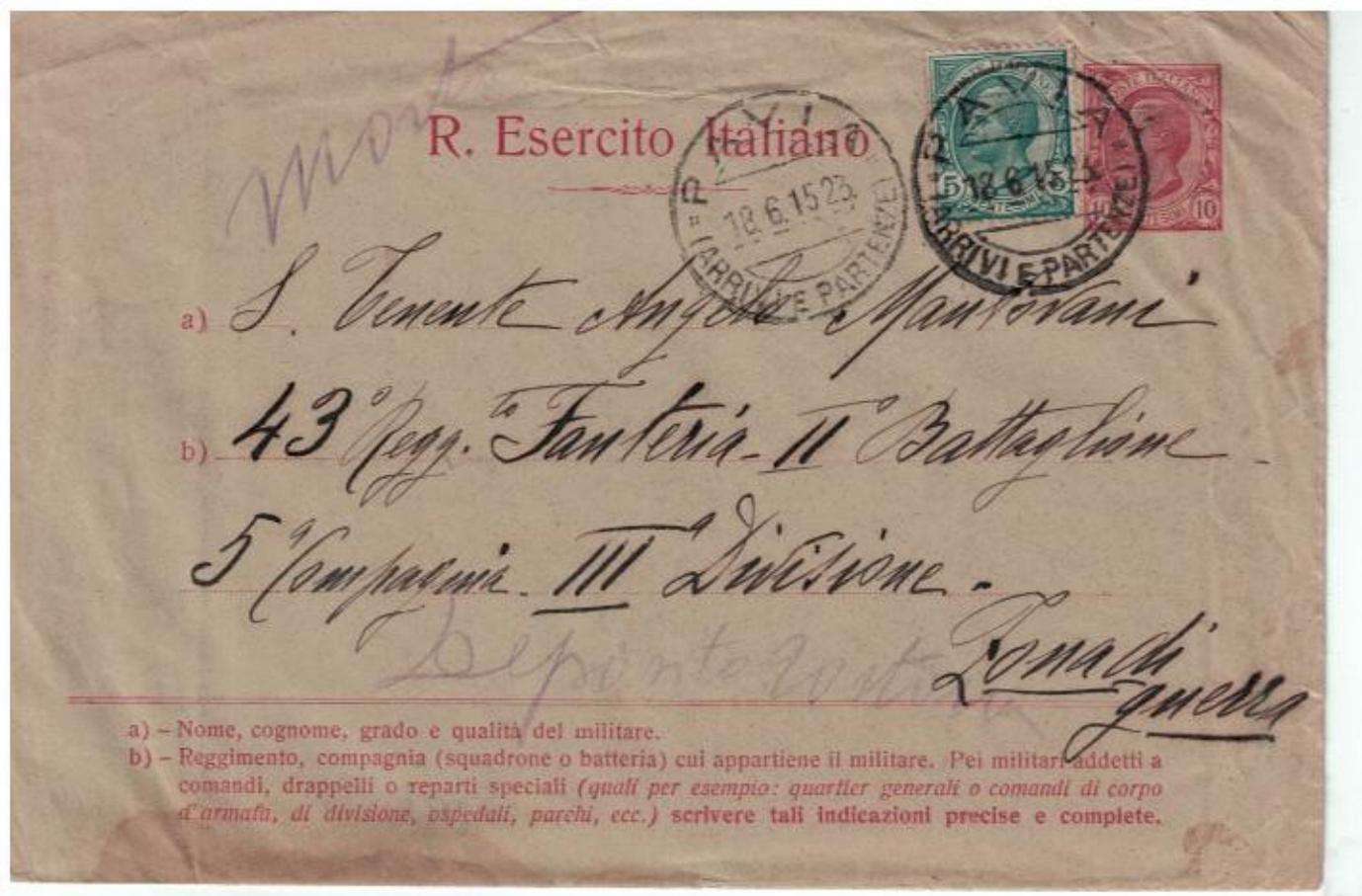
La busta postale con il valore impresso di *c.10*, venne autorizzata con il *R.D. n° 687 del 23 maggio 1915*. Era predisposta per l'invio di una lettera semplice, con la tariffa ridotta di *c.5* diretta a militari operanti. Le indicazioni erano già stampate per facilitare i mittenti nei primi mesi del conflitto ad indicare l'indirizzo in modo completo e corretto. L'agevolazione postale era annullata qualora venivano usati dei servizi accessori. Il loro uso si riscontra quasi tutto nella direzione *paese-fronte*, nella direzione *fronte-paese* con annullo in partenza della *Posta Militare* sono da ritenersi rare, molto raro l'uso raccomandato.



B. p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano** Emissione del 27\5\1915  
direzione **paese-fronte**  
diretta a militare, inviata il 31 maggio 1915 nella prima settimana di utilizzo.

### Busta rinviata al deposito postale

La corrispondenza inviata in zona di guerra e diretta a militari morti o dispersi, veniva rinviata al deposito postale, prima di essere restituita al mittente. Il regolamento prevedeva, di attendere prima che la notizia del decesso fosse stata comunicata ufficialmente alle famiglie interessate, per poi rinviare la corrispondenza in modo da non comunicare, in maniera brutale e non certa la notizia.



B.p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano  
+ c.5 Leoni del 18\6\1915

Busta ancora chiusa, direzione **paese-fronte**, diretta a militare deceduto nel primo periodo del conflitto, con l'indicazione scritta blu a matita **Morto-Deposito postale**.

**Busta Raccomandata**



B.p. c.10 **Leoni R. Esercito Italiano**  
+ c.15 x 2 **Michetti** del 16\8\1915

Raccomandata direzione paese-fronte, tariffa da **c.40**, al retro annullo della posta militare in arrivo. La tariffa agevolata decadeva in caso di invio raccomandata, il valore di **c.10** della busta, veniva conteggiato nell'importo richiesto, **c.15** tariffa lettere + **c.25** raccomandata.



Raccomandata con tariffa da c.45 dopo l'aumento tariffario del del 1° Gennaio 1916



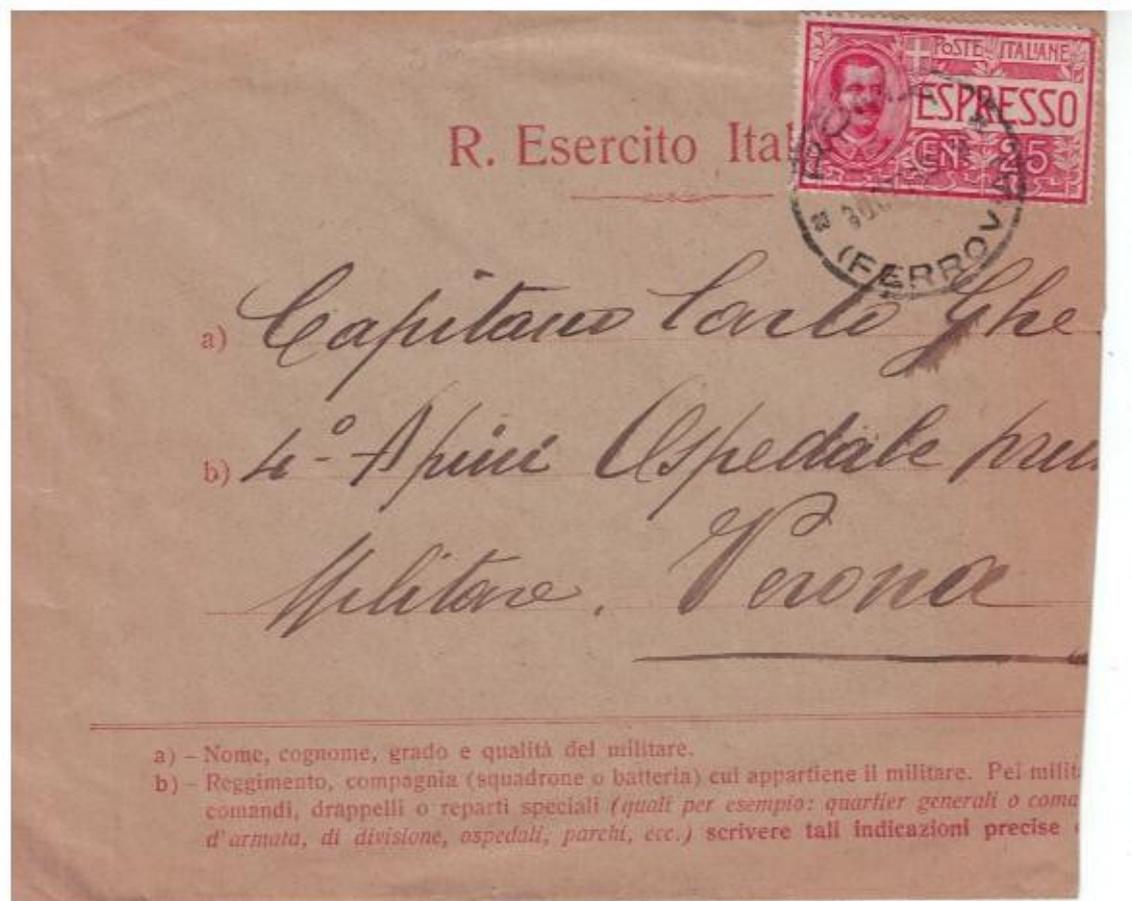
Raccomandata con tariffa doppio porto da c.65 tariffa non comune per questo tipo di corrispondenza.

**Busta assicurata**



**B. p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano**  
**+ c.5 + c.10 Leoni + c.50 Michetti**

Assicurata direzione paese-fronte, tariffa da **c.75**, tariffa lettere **c.15** + raccomandata **c.25** + assicurata **c.15**  
Spedita da Palermo il 31/7/1916, diretta ad allievo della scuola militare di Modena.



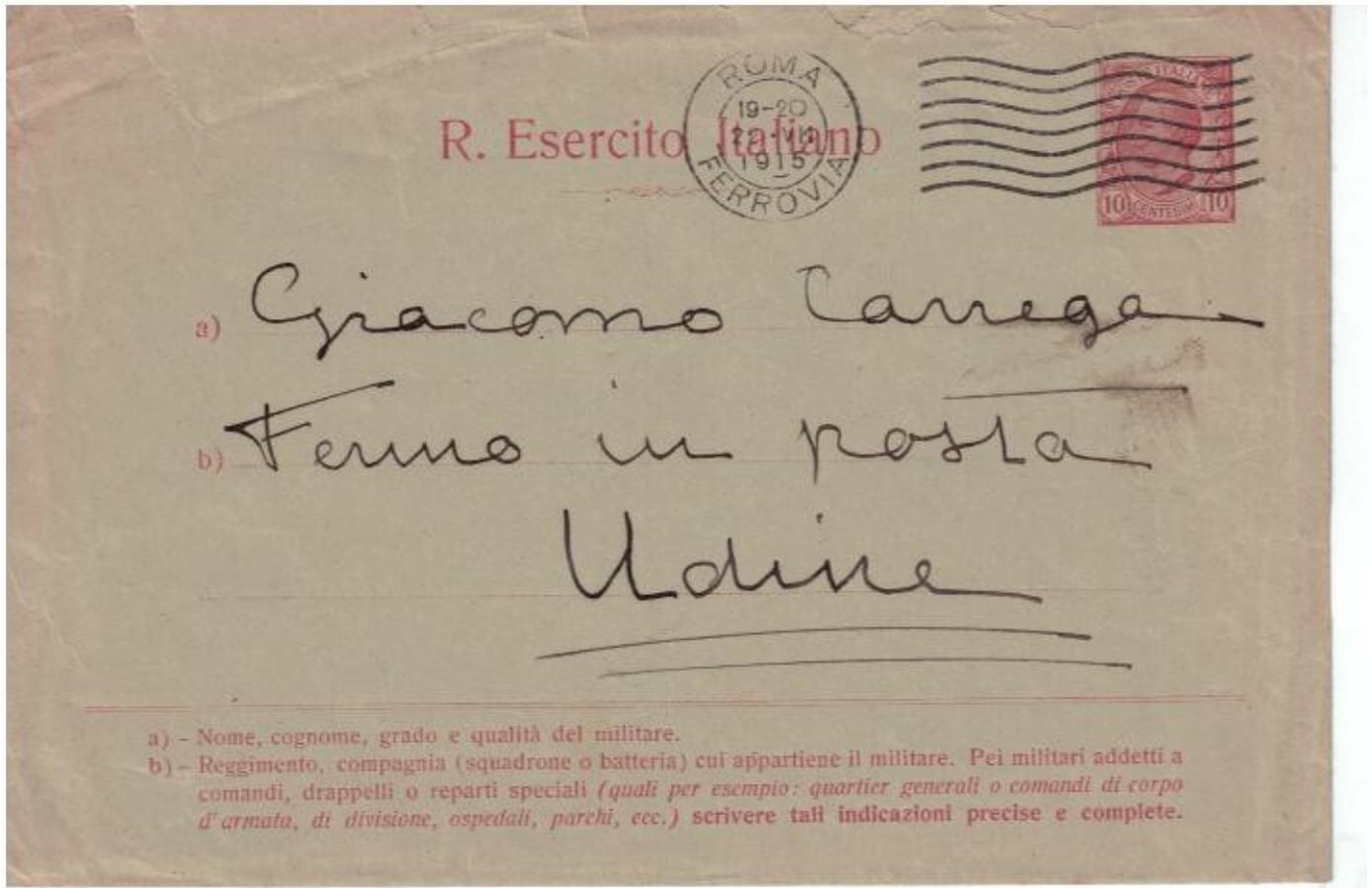
B. p. c.10 **Leoni** R. Esercito Italiano  
+ c. 25 **Espresso**

Alla dichiarazione delle ostilità, la posta militare, in conformità del R. D del 13 marzo 1915 n. 655, **escluse il recapito per espresso delle corrispondenze in arrivo agli uffici mobilitati di posta militare, salvo che per le corrispondenze di servizio governativo.**

La corrispondenza inviata per espresso aveva corso per via ordinaria.

La busta spedita il 30\10\1915, diretta a un ufficiale in zona metropolitana venne recapitata per il servizio richiesto, data di arrivo 31\10\1915, visto che non rientrava nelle norme del decreto.

**Fermo in Posta**



**B.p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano**

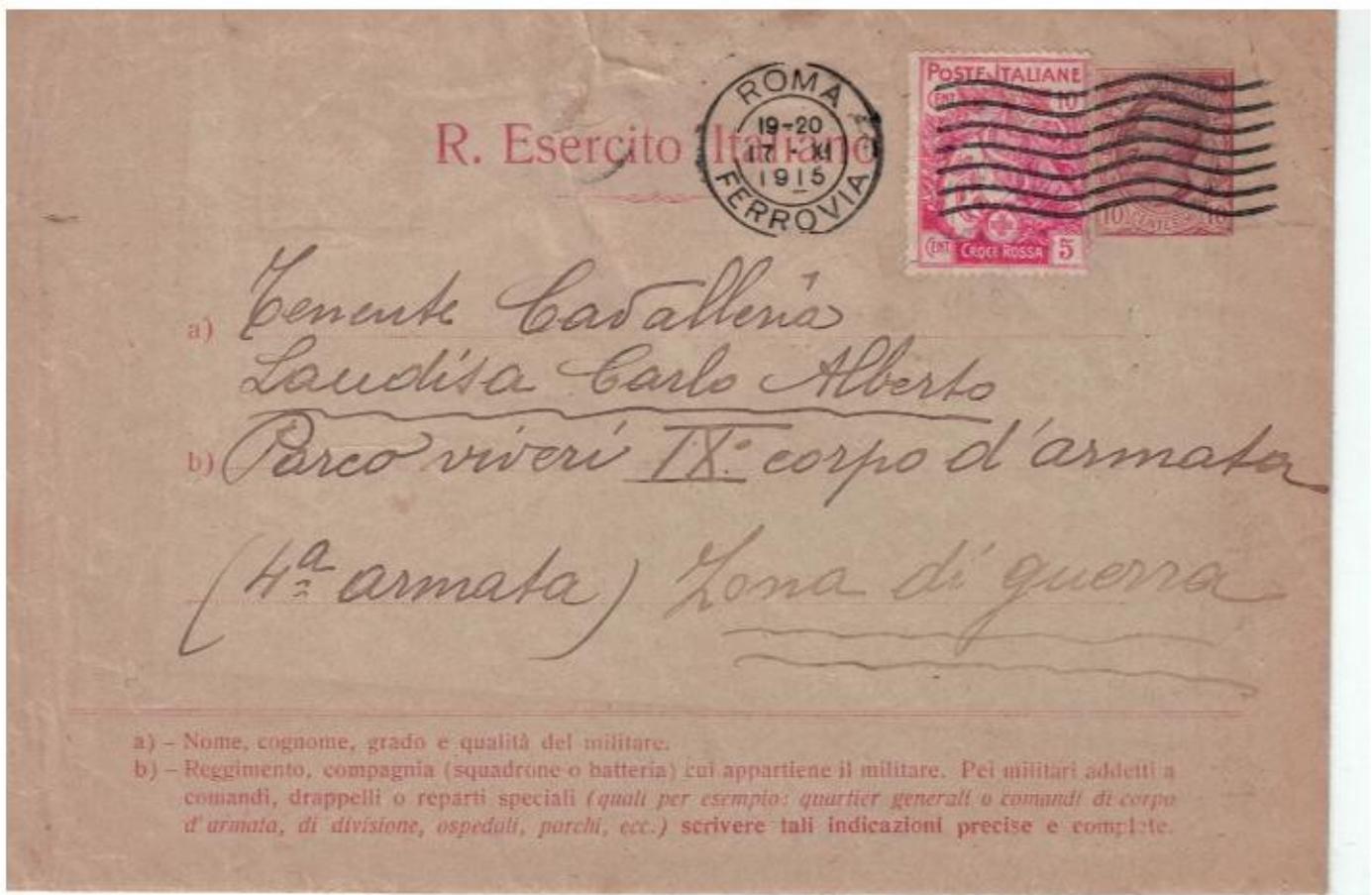
Busta inviata da militare il 22\7\1915, diretta a civile in **Fermo in Posta**.

Da tassare in arrivo, in quanto mancante di c.5,

per la tariffa lettera ordinaria, non potendo usufruire della tariffa ridotta.

Nessuna tariffa invece era dovuta per il diritto del fermo in posta, in quanto la tassa entrò in vigore il 1° novembre 1915.

B.p. c.10 **Leoni** + c.5 **Leoni** spedita da civile e diretta a civile del 2\7\1915  
in tariffa in quanto non usufruiva della tariffa ridotta



B.p. c.10 **Leoni** + c.10 + c.5 **Croce Rossa** diretta a militare del 17\11\1915

**Busta diretta in Grecia**



**B.p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano**  
**+ c.5 x 3 Leoni del 18\3\1916**

Busta inviata da militare diretta a civile in **Grecia**, integrata per tariffa lettera diretta all'estero, annullo in arrivo del 7 aprile.

La busta reca la fascetta di verifica della censura e il bollo di Bologna Posta Estera.

**Busta diretta all'ufficio dispersi**

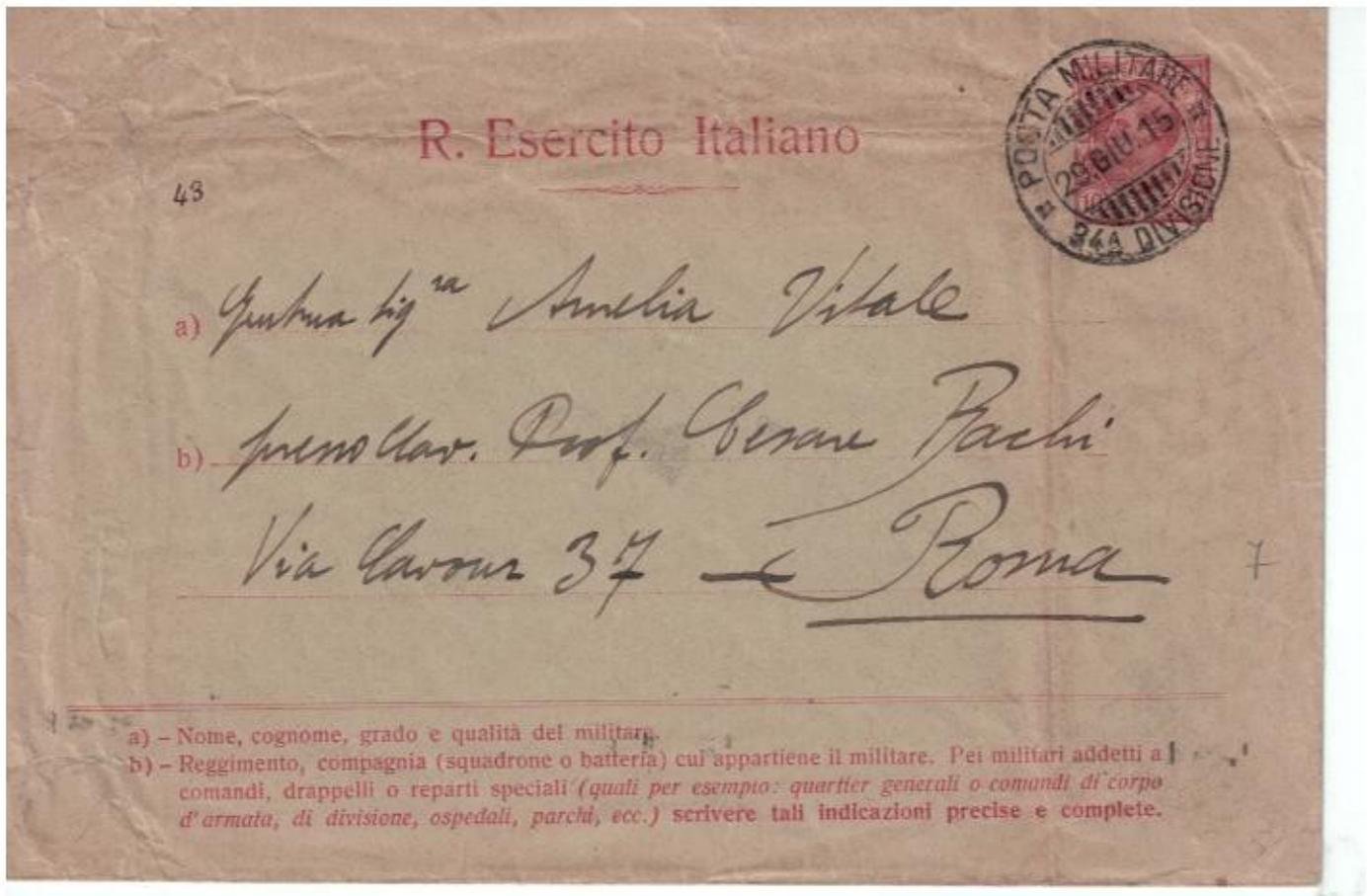


**B. p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano**  
**+ c.10 Leoni del 28\10\1915**

Busta inviata da civile, diretta in **Svizzera**, indirizzata all'ufficio per la ricerca dei dispersi, reca segno di tassa per la tariffa lettera diretta all'estero di c.25. Tassa non riscossa in arrivo, tutti gli uffici che facevano riferimento alla **Croce Rossa** avevano diritto alla franchigia.

Bollo di censura, **Bologna Posta Estera**.

Direzione **fronte-paese**, annullo in partenza della Posta Militare



Direzione **paese-fronte**  
annullo in arrivo della  
Posta Militare.

**Busta tassata**



**B.p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano**  
**+ c.10 Segnatasse**

**P.M. 8<sup>a</sup> Divisione** del 19\8\1916

Alle dipendenze della 2<sup>a</sup> Armata ufficio postale dislocato a Smast in Slovenia.  
Direzione **fronte-paese** diretta a civile, tassata in arrivo con il doppio della tassa evasa,  
non potendo usufruire della tariffa ridotta diretta a militare.



B.p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano  
+ c.5 x 2 Leoni

P.M. 7<sup>a</sup> Divisione Sez. A del 15\8\1916

Busta spedita da militare e diretta a civile, in tariffa c.20, dopo il cambio tariffario del 1° gennaio 1916.

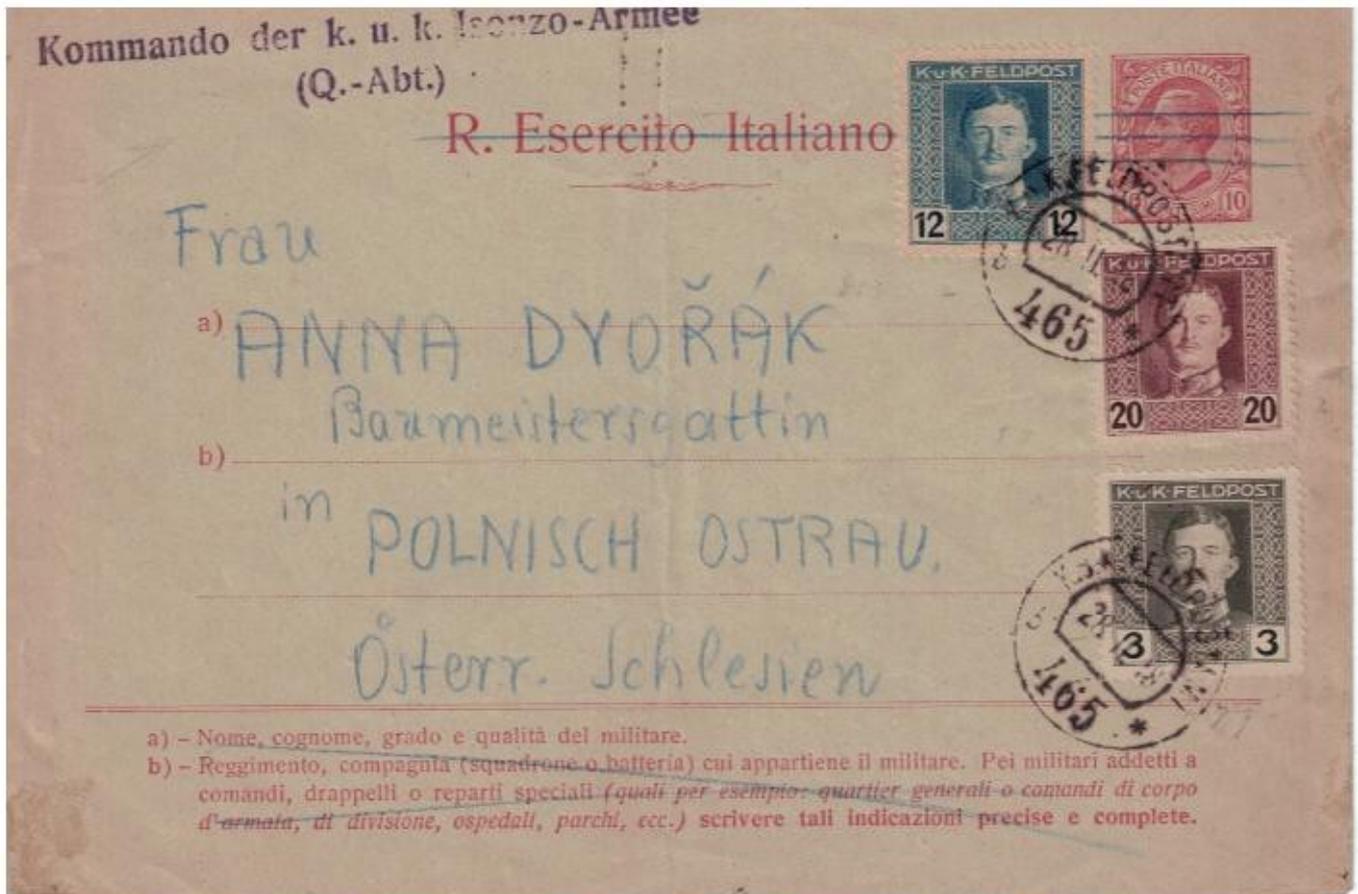
**Busta raccomanda posta militare in partenza**



**B.p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano**  
**+ c.10 Leoni + c.25 Michetti**  
Busta raccomanda in tariffa da **c.45**

**P.M. 24° Corpo d'Armata** del 19\6\1916  
ufficio postale dislocato a Sarcedo, Vicenza.

Raro invio raccomandato della busta **fronte-paese** con annullo in partenza della posta militare.



**B.p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano**

Busta postale utilizzata come supporto, da militare Austro-Ungarico del Kommando der k.u.k. Isonzo-Arme. Dislocato a S.Vito al Tagliamento, bollo del 28/2/1918 k.u.k. Feldpostamat 465

## Interi diretti all'estero e Interi stranieri

### Interi diretti all'estero

Durante il conflitto la corrispondenza militare diretta all'estero, era consentita verso i paesi alleati, neutrali o verso i prigionieri di guerra. L'invio verso nazioni ostili era vietato. Il controllo della posta era demandato ad appositi reparti di **Censura Posta Estera**: Dislocati, **Genova** per la corrispondenza verso le **Americhe**, **Bologna** per gli altri stati e **Milano** per la **Svizzera**.

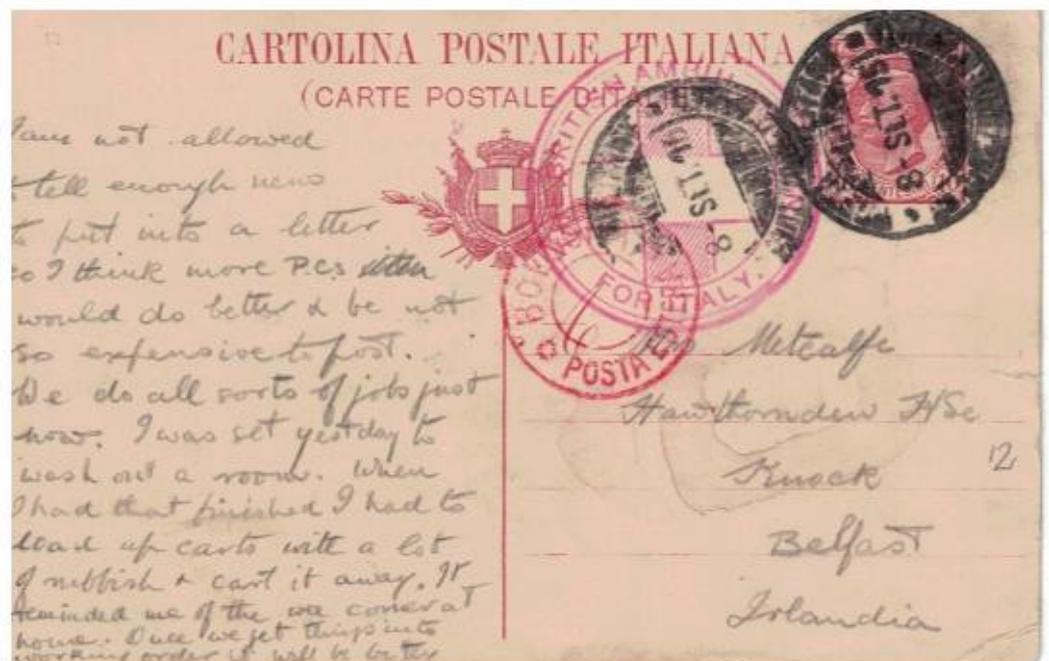


Cp. c.10 **Leoni**  
+ c.30 **Espresso**

**P.M. 19<sup>a</sup> Divisione**  
del 28\5\1917  
Tariffa espresso diretto  
in  
**Inghilterra** paese alleato

Cp. c.10 **Leoni**

**Ufficio Posta Militare**  
non identificabile  
del 8\10\1915  
diretta in **Irlanda**.  
Annullo della  
Croce Rossa Inglese  
in Italia,  
bollo di censura  
**Bologna Posta Estera**





### Cp. c.10 Leoni

Spedita da militare il 21\7\1917 diretta in zona di guerra.

La cartolina venne rinviata a Corfù, dove evidentemente il destinatario era stato trasferito, il bollo di partenza venne oscurato dalla censura.

A Corfù era presente il **Comando Truppe Occupazione**, istituito il 12\2\1917, i militari utilizzarono per l'invio della corrispondenza, l'ufficio postale civile fino all'apertura dell'ufficio di **P. M. 110**, il 18\12\1917.

Bisogna ricordare che tra la fine del 1915 e l'inizio del 1916, l'Italia ebbe un ruolo fondamentale nel salvataggio nell'isola di Corfù dell'esercito Serbo in rotta.

Cp. c.10 Leoni

Uff.

**P.M. 3<sup>a</sup> Armata**  
del 6\12\1916  
diretta in **Egitto**  
Colonia Inglese



Cp. c.10 Leoni

**P.M. 129**  
del 2\1\1919  
diretta in **Perù**  
paese neutrale

Cartolina già predisposta dal **Touring Club Italiano**, per essere inviata con i ringraziamenti, ai donatori dei pacchi regalo natalizi, recapitati ai militari in zona di guerra.



### Uso di interi postali esteri

L'invio di carte e valori postali di una nazione straniera, da parte dei nostri militari era vietato, ma il loro uso venne quasi sempre tollerato e la corrispondenza non tassata. Il loro utilizzo non è comune, spesso usati per necessita, in mancanza di carte e valori postali.



Cp. **Russa** da 3 Kopeki

**P.M. 3<sup>^</sup> Armata** del 14\7\1916

La cartolina venne annullata in arrivo dalla posta militare della **3<sup>^</sup> Armata**, dislocata a Cervignano.

Uso legittimo della cartolina postale Russa, spedita da un prigioniero di lingua Italiana in Russia. La cartolina racconta la storia dei soldati di origine Italiana, arruolati nell'esercito Austriaco, residenti nelle regioni occupate. Questi militari all'inizio del conflitto vennero impiegati sul fronte Russo, lontano dai confini Italiani, al fine di evitare diserzioni. Un gran numero di questi rimasero prigionieri dei Russi dopo le battaglie dei Carpazi, raccolti in campi di concentramento nella Russia centrale. La cartolina spedita da uno di questi prigionieri che evidentemente non conosceva gli esiti della guerra e la liberazione di quella zona del Friuli all'inizio della Grande Guerra, manoscritto **Monfalcone - Friuli - Austria**



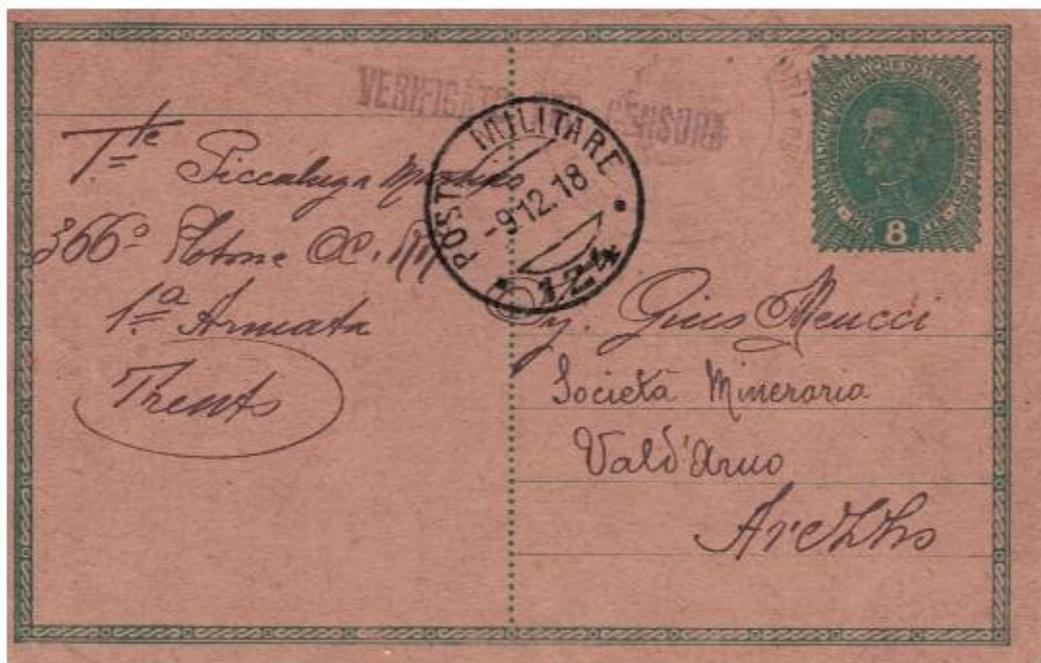
**Cp. Austria 5 Heller**

Usata come supporto con al retro delle foto con militari.  
Affrancata con c. 5 x 7 **Leoni**, cartolina in tariffa raccomandata

**P.M. 2<sup>a</sup> Divisione** del 25/6/1915 ufficio postale istituito a Cortina d'Ampezzo il 2/6/1915



Copia fronte della cartolina in formato ridotto.



**Austria**  
Cp. 8 Heller

**P.M. 124**  
del 9\12\1918  
Cartolina da tassare

La P.M. 127 era alle dipendenze della 1^ Armata con sede a Trento, schierata in zona liberata dopo la firma dell'armistizio.



**Austria**  
Cp. 10 Heller  
+ c.5 x 2 Leoni

**P.M. Divisone**  
del' 8 \8\1915  
Annullo illeggibile,  
usata come supporto

Le due cartoline non recano l'annullo sul valore, vennero ritenute non valide dall'ufficio postale militare.



**Austria Cp. 10 Heller**

+ 15 **Heller** Sopr. Venezia Giulia + c.20 **Michetti** Sopr. Venezia Giulia  
Cartolina raccomandata

**P.M. 53** del 31\1\1919

Alle dipendenze della 9<sup>a</sup> **Armata** schierata nell'alta valle dell'Isonzo, sulla linea prevista dalle condizioni dell'armistizio, con ufficio postale dislocato a Gorizia

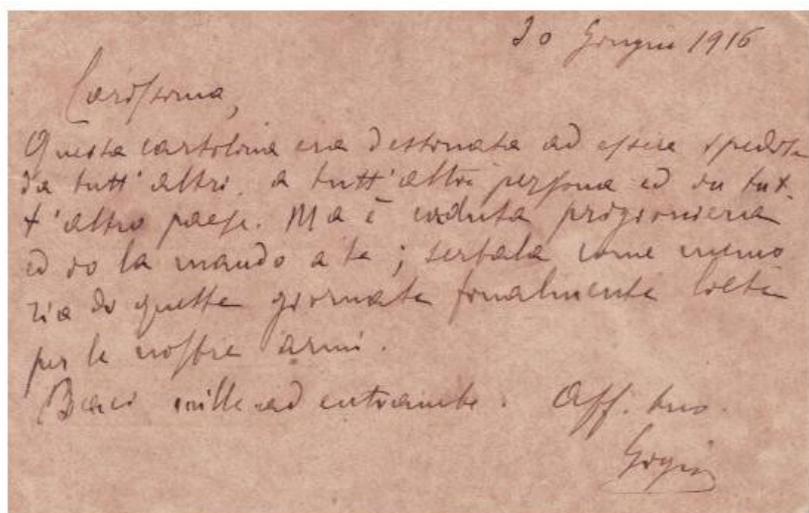


**Ungheria**  
**Cp. 5 Filler**

**P.M. Intendenza 5^ Armata** del 30\6\1916 bollo reso illeggibile dalla censura  
A disposizione del **Comando Supremo**, ufficio postale dislocato a Padova

Manoscritto:

Questa cartolina era destinata ad essere spedita da tutta altra persona ed in tutti altri paesi. Ma è caduta prigioniera, ed io la mando a te. Serbala come memoria di questa giornata finalmente lieti per le nostre armi. Così il militare spiega l'utilizzo della cartolina postale Ungherese.



Copia retro della cartolina in formato ridotto.



### Ungheria

Cp. 10 Filler + 5 Filler

Usata come supporto affrancata con c.5 + c.10 Leoni

P.M. 52 del 21\4\1919

Assegnato al **Corpo d'Armata Cecoslovacco**, manoscritto Bratislava.

Il Corpo d'Armata era composto da ufficiali e militari di truppa sia Italiani che Cecoslovacchi.



**Romania**  
Cp. 10 Bani  
+ 5 +10 x 2 Bani  
Raccomandata

**P.M.**  
**Zona di Guerra A**  
del 27\1\1916

La cartolina diretta in Veneto zona liberata, venne annullata in transito dal **Concentramento Sussidiario 2** ufficio postale dislocato a Brindisi.



**Svizzera**  
Cp. c.10

**P.M.**  
**11° Corpo Armata**  
del 31\7\1915  
Ufficio postale  
dislocato a Fratta  
Pordenone

Diretta a militare Italiano in zona di guerra, annullata dalla P.M. in transito e rinviata al nuovo indirizzo.



**Francia** Cprp c.10 + c. 25

Cartolina raccomandata diretta a ufficiale Italiano deceduto in zona di guerra, il 24\8\1916  
Annullo in arrivo della **P.M.** del 27\8\1916, venne respinta e inviata al  
**Concentramento Sussidiario N°1 MFD** di Treviso, annullo del 29\8\1916.  
Dopo vari passaggi venne rinviata al mittente in Francia, annullo in arrivo del 24\10\1916

**Francia Cp. c.10**

Cartolina spedita il 28\1918 da militare ausiliario Italiano a Sorgues, in Francia, diretta a Novi Ligure.

La cartolina reca il bollo **Gruppo Centurie O.M.I.F. Sorgues** le iniziali stanno per: Operai Militari Italiani Francia.



**Francia Bp. c.10**

**P.M. 46^ Divisione**  
del 26\11\2016

Cartolina spedita da militare francese dislocato sul fronte italiano, diretta in Francia.

Ufficio postale dislocato a Mariano del Friuli Gorizia





**Francia**

Bp usato come supporto  
+ c.5 Leoni + c.20 Michetti  
biglietto postale in tariffa.

Annullo P.M. reso illeggibile del  
15\12\1918 diretto in Svizzera.  
Bollo di reparto Ufficio Collegamento  
presso le truppe Americane,  
manoscritto Treviso.

**Francia**

Bp usato come supporto  
+ c.20 Michetti

Annullo P.M.144  
del 2\8\1918





**Turchia**  
**Busta Postale**  
**20 Paras**  
**+ c.25 Michetti**

**P.M. 15** del 25\1919  
dislocata a Salonicco.  
La busta venne usata  
come supporto,  
l'impronta del valore  
Turco non venne  
annullato ritenuto non  
valido.

*Copia retro della busta in formato non ridotto*



Fascetta di censura e bollo dell'Ufficio Militare Alto Commissariato Italiano Costantinopoli.

## Territori redenti

Con la vittoria del novembre 1919 l'Italia occupò *Trentino, Venezia Giulia, Istria* e la *Dalmazia*, da Zara a Sebenico e isole minori. Tuttavia solo il Trentino, la Venezia Giulia e l'Istria entrarono subito a far parte del territorio Italiano. Solo dopo il trattato di Rapallo, del 1920 una parte della Dalmazia venne data all'Italia.

### Emissioni per la Venezia Giulia e l'Istria

L'emissione di carte e valori utilizzabili esclusivamente nei *Territori Redenti*, venne motivata sia da intenti celebrativi e sia per impedirne l'uso nel resto dell'Italia, visto che erano venduti in moneta Austriaca, a meno del valore facciale.



Cp. 10 Heller  
Soprastampa **Regno  
d'Italia – Venezia Giulia**  
**3.XI.18.**  
Emissione del 14/11/1918

**P.M. 46**  
del 26/11/1918  
Alle dipendenze della  
**3<sup>a</sup> Armata**  
Ufficio postale dislocato a  
Trieste

Cp. 10 Heller  
Soprastampa **Regno  
d'Italia – Venezia Giulia**  
**3.XI.18.**

+ c.10 **Leoni** soprastampato  
c.10 di **Corona**

**P.M. 92 A**  
del 23/3/1919  
Alle dipendenze della  
**3<sup>a</sup> Armata**  
Manoscritto Pola.





Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa decentrata  
**Venezia Giulia**  
Emissione del 6\12\1918

**P.M. 22**  
del 11\1\1919  
Alle dipendenze della  
**3<sup>a</sup> Armata**  
Ufficio postale dislocato  
a Aidussina Slovenia



Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
**Venezia Giulia**  
+ c. 5 Leoni Sop.

**P.M. 92 A**  
del 10\3\1919  
Alle dipendenze della  
**3<sup>a</sup> Armata**  
Dislocata a Pola  
Raggruppamento Marina  
Comando difesa fronte porto



Cp. c.10 **Leoni** Soprastampa **Venezia Giulia 3.XI.18.** Emissione del 8\12\1918

**P.M. 92 A** del 16\3\1919

Alle dipendenze della **3<sup>^</sup> Armata**

Dislocata a Pola **Raggruppamento Marina Comando** difesa fronte porto.

Questa soprastampa di saggio, non venne approvata dal ministero. Per errore un pacchetto di 100 cartoline vennero consegnate, insieme ad altre del tipo precedente all'ufficio postale di Trieste.

Alcuni esemplari furono usati per posta prima che fosse rilevato l'errore.

Di questa emissione non si conoscono altre cartoline annullate da un ufficio postale militare, la cartolina venne tassata in arrivo a causa del cambio tariffario del 1\3\1919.



Cp. c.10 **Leoni**  
Emissione del 20\2\1919  
Soprastampa **Venezia Giulia 10 H**

**P.M. 53** del 19\1\1919  
Alle dipendenze della **9^ Divisione**, ufficio postale dislocato a Gorizia

La cartolina risulta spedita da Gorizia prima della data di emissione (**Manoscritto 18 gennaio 1919**)  
**Catalogo Interitalia 20\2\1919** **Catalogo Filagrano 20\1\1919**

Questa emissione venne inviata in distribuzione nel gennaio 1919. Non furono poste in vendita subito a causa della parola austriaca **Heller**, ma solo più tardi, per un momentaneo esaurimento delle nuove cartoline in **Centesimi di Corona**. Questo potrebbe spiegare la differenza delle date di emissione dei principali cataloghi di interi postali.



Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
**Venezia Tridentina**  
**10 Heller**  
Emissione del 31\12\1918

**P.M. 99**  
8\1\1919  
Alle dipendenze della  
**1^ Armata**  
ufficio postale dislocato a  
Riva, Trento.

Cp. c.10 Leoni  
+ 20 Heller  
**Venezia Tridentina**

**P.M. 18**  
del 20\4\1919  
Alle dipendenze della  
**9^ Divisione**  
Manoscritto Trieste





Cp. c.10 **Leoni**  
Soprastampa  
10 c. **di Corona**  
Emissione del 22\1919

**P.M. 78**  
del 6\6\1920  
Alle dipendenze della  
**24^ Divisione**  
Ufficio postale  
dislocato a Sebenico  
La cartolina era  
da tassare

Cp. c.10 **Leoni**  
Soprastampa  
10 c. **di Corona**  
+ c.5 **Leoni Sop.**

**P.M. 2**  
del 30\3\1919  
Alle dipendenze  
della  
**75^ Divisione**





Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
c.10 di Corona  
+ c.5 Leoni

**P.M. 180**  
del 24\4\1919  
Assegnata alla  
**37<sup>a</sup> Divisione**,  
ufficio dislocato a  
Idria Slovenia

Estremamente ligio all'ordinanza del Comando Supremo, l'ufficio postale della **37<sup>a</sup> Divisione**, non bollò l'impronta del valore della cartolina soprastampata 10c. di Corona, la cui validità era cessata il 20 Aprile, continuando solo in Dalmazia, sino alla fine del 1923. La cartolina reca il segno di tassa in partenza, non si riscontrano tasse riscosse in arrivo. Varietà con la soprastampa spostata in alto.

Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
c.10 di Corona  
+ c.10 Leoni Sop.

**P.M. 53**  
del 22\3\1919  
Assegnata alla  
**9<sup>a</sup> Armata**,  
ufficio dislocato a  
Gorizia



Varietà della soprastampa con *centesmi* al posto di *centesimi*, non ancora riportata sui cataloghi.

Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
c.10 di Corona  
+ c.5 Segnatasse

**P.M. 63**  
del 24\3\1919  
Assegnata al  
**Governatorato**  
**Venezia Giulia**  
Ufficio dislocato a  
Trieste



Cartolina tassata in arrivo per la tassa evasa



Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
c.10 di Corona  
+ c.10 Segnatasse

**P.M. 92 A**  
del 11\4\1919

Alle dipendenze della  
**3<sup>a</sup> Armata**

Cartolina tassata in arrivo per il doppio della tassa evasa

Cp.r.p. c.10 + c.10 **Leoni**  
c.10 **Risposta**  
Soprastampa  
c.10 di **Corona**  
Emissione del 22\1\1919  
+ c.5 **Leoni**

**P.M. 46**  
del 7\2\1919



Alle dipendenze della 3<sup>a</sup> Armata dislocata a Trieste



Cp. c.10 **Leoni**  
Soprastampa  
c.10 di **Corona**  
Tassello pubblicitario  
**Pneumatici Michelin**  
Emissione del 6\6\1919  
+ c.5 **Leoni** Sop.

**P.M. 78 A**  
del 1\5\1920  
Alle dipendenze del  
1<sup>o</sup> Corpo d'Armata

Bollo della **Brigata Savona** dislocata a Zara, sede del comando a Sebenico in Dalmazia.

## Missioni militari all'estero

L'Italia in qualità di paese vincitore svolse un ruolo di grande importanza, contribuendo sia da sola, o con gli alleati alla nuova sistemazione politica e militare internazionale. Infatti fin dai primi giorni dopo la fine delle ostilità, ci furono dei casi in cui si rese necessario l'intervento militare dei nostri soldati, al di fuori dei confini nazionali.

### Corpo di Spedizione in Anatolia

L'isola di Rodi divenne la base di afflusso delle truppe Italiane che avrebbero dovuto costituire il *Corpo di Spedizione in Palestina e Siria*. Il corpo però fu sciolto nel marzo del 1919 quando si decise di occupare la zona dell'Anatolia assegnata all'influenza Italiana. Si istituì quindi il *Corpo di Spedizione in Anatolia* con sede del comando a Rodi, in soli due mesi vennero occupati i territori che il trattato di Londra riconosceva sotto l'influenza Italiana.



Cp.r.p. c.10 + c.10 **Leoni** Domanda + c.5 **Leoni** Soprastampa **Rodi**  
**P.M. 94** del 31\7\1919

L'ufficio della *posta militare 94* partì da Trieste, l'11 maggio 1919 a bordo del piroscafo *Leopolis* al seguito della *Brigata Livorno*, con destinazione Rodi sede del comando.

La cartolina proveniente dalla zona di operazioni in Anatolia, *località scritta al retro ma non identificabile* venne instradata a Rodi tramite corriere militare e inoltrata all'ufficio posta militare 94



Cp. c.10 **Leoni**  
+ c.5 **Segnatasse**

**P.M. 162** del 4\10\1919  
Assegnata al  
**Corpo di Spedizione nel  
Mediterraneo Orientale**  
Cartolina tassata in arrivo per  
la tassa mancante.  
Manoscritto Milas,  
Asia Minore.

Cp.r.p. c.15 + c.15 **Leoni**  
Risposta  
Emissione del 30\12\1919

**P.M. 162** del 1\9\1920  
Manoscritto Scalanova  
Turchia



L'ufficio della posta militare 162 parti da Trieste il 20 aprile 1919 a bordo del piroscafo **F. Palasciano** per ignota destinazione.

## Fiume occupazione Interalleata 17\11\1918 – 12\9\1919

Dopo una breve occupazione di truppe **Serbo-Croate-Slovene** e in attesa delle decisioni internazionali la città di Fiume venne affidata a un comando interalleato dal 17 novembre 1918, per l'Italia partecipò la **45<sup>a</sup> Divisione** con le **Brigate Regina e Slesia**. I militari utilizzarono gli uffici della **P. M. 67/83**



Cp. c.10 **Leoni**

**P.M. 67** del 10\12\1918

Alle dipendenze del **XXVI Corpo Armata**, assegnato alla vigilanza della linea di armistizio, ufficio postale dislocato a Abbazia Slovenia

Cartolina patriottica distribuita dall'ente Alleanza Nazionale Torino

Cp. c.10 Leoni  
+ c.10 Fiume Vedute

P.M. 83  
del 10/7/1919



Alle dipendenze della 45<sup>a</sup> Divisione ufficio postale dislocato a Fiume



Cp. 10 F Ungheria  
Corona di Santo  
Stefano  
Emissione del 8/12/1918  
Soprap stampa  
+ c. 5 Fiume Allegorie

## La riconquista della Libia

All'inizio della prima guerra mondiale, l'Italia fu costretta ad abbandonare i presidi all'interno della **Tripolitania** e della **Cirenaica**, ripiegando sulla costa, in zone più difendibili. Con la fine del conflitto si ricrearono le condizioni per un'operazione militare contro le tribù ribelli. I comandi militari all'inizio scelsero la strada politica con accordi e patteggiamenti, senza raggiungere alcun risultato. Fu così che nella primavera del 1919, si decise di passare ad un'azione militare più incisiva.

### Gli uffici attivati dalla posta militare

La n° 141 servì la 38<sup>a</sup> Divisione

La n° 142 servì la 1<sup>a</sup> Divisione d'Assalto

La n° 150 servì la 81<sup>a</sup> Divisione



Cp. c.10 Leoni + c.5 Leoni Soprastampa **Libia**

**P.M. 142** del 28/3/1919

Assegnato alla 1<sup>a</sup> **Divisione d'Assalto** dislocata nei paraggi di Tripoli.

Cp. c.10 Leoni  
Soprastampa  
Libia

Timbro reso illeggibile  
dalla censura  
del 10\2\1919  
Bollo di censura della  
**Brigata Bergamo**



La Brigata Bergamo in quella data utilizzava il bollo della **P.M. 150**



Cp. c.10 Leoni  
+ c.5 Leoni  
Tassello pubblicitario  
**Gli Assegni Postali**  
  
**P.M. 142**  
del 26\7\1919  
Assegnato alla  
**1^ Divisione d'Assalto**

Uso della cartolina postale con tassello pubblicitario, sicuramente di fornitura personale e non in distribuzione negli uffici postali militari dislocati in Libia.

### Posta di origine militare inviata dagli uffici civili

Dopo la chiusura degli uffici postali militari, le truppe rimaste a difesa della Colonia Libica, utilizzarono gli uffici postali civili per l'invio della corrispondenza.



Cp.rp. c.10 + c.10 **Leoni**  
Risposta  
Emissione del 11\1915  
+ c. **Leoni**  
Soprastampa **Libia**

Bollo Direzione  
Tripoli Corrispondenze  
del 18\1\1920,  
cartolina spedita dal  
Magg. Ruggeri  
comandante del  
**3° Battaglione Libico**  
inviato nella Colonia  
dopo il 4 novembre 1918  
(Notizie tratte dal testo)



Cp. c.10 **Leoni**  
+ c.20 **Michetti**  
Soprastampa **Libia**

Bollo Tripoli  
Corrispondenze  
del 19\12\1923,  
cartolina in tariffa  
dopo il cambio  
tariffario del 1\1\1923, diretta  
all'interno della Colonia  
da militare del  
**8° Battaglione Sanità**



Cp.rp. c.10 + c.10 **Leoni**  
Domanda  
+ c.20 **Pittorica**  
Soprastampata **Libia**

Bollo R.R. Poste  
Bengasi del 29/1/1925,  
cartolina spedita da militare  
con la risposta unita, scritta  
ma non utilizzata.

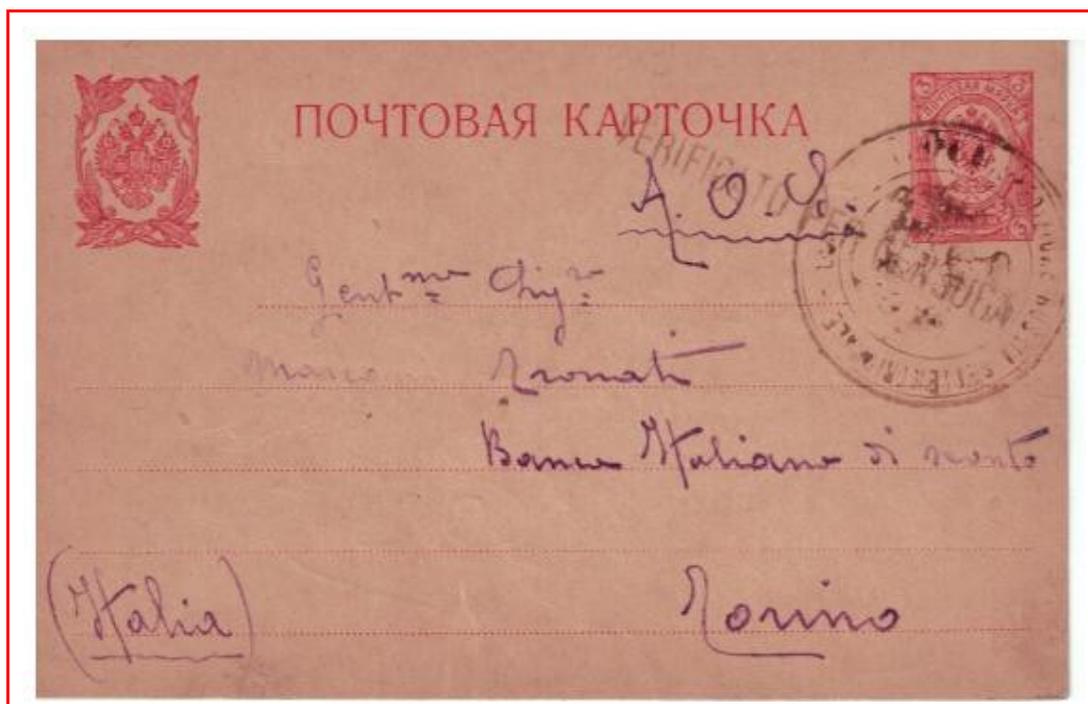


Copia parte Risposta della cartolina in formato ridotto.

### Corpo di spedizione Italiano in Murmania

Nel marzo 1918 la **Russia** firmava l'armistizio con gli **Imperi Centrali**. Subito dopo iniziava una rapida smobilitazione del suo esercito, rimanendo del tutto indifesa rispetto alle ingenti forze **Tedesche**, ancora dislocate ai suoi confini. La successiva occupazione Tedesca di Helsinki e il tentativo di repressione, ai danni delle truppe **Cecoslovacche**, da parte di forze costituite in **Siberia**, al comando di ufficiali **Tedeschi**, composte da ex prigionieri **Austro – Tedeschi** e da reparti bolscevichi. Portarono il **Consiglio Supremo Alleato** alla decisione di inviare un contingente militare alleato in **Murmania**. Allo scopo di garantire l'agibilità dei porti di **Murmansk** e di **Arcangelo**, che erano le sole vie per gli alleati di entrare nella **Russia Europea**. Il contingente **Italiano** era composto da 1316 uomini. Formato da un reggimento di fanteria della **Brigata Palermo** e da una compagnia di **Carabinieri**. Il contingente partì da **Torino** il 14\15 agosto 1918, verso **Le Havre** dove si imbarcò per l'**Inghilterra**, il **Porto di Murmansk** venne raggiunto il 2 settembre.

Cp. **Russia** da **3 Kopeki** bollo in gomma del  
**Comando Corpo di Spedizione Russia Settentrionale** manoscritto Russia Sett. 31\10\1918



Al seguito dei nostri soldati non venne inviato un ufficio di posta militare, la posta per essere inviata in Italia, doveva recare il bollo del comando e in evidenza **O.A.S.** oppure **O.H.M.S.** corrispondente alla nostra franchigia postale militare. Poi veniva instradata dal Corpo di Spedizione, al concentramento di Londra, dal concentramento di Londra, all'ufficio postale militare Britannico di Vicenza e da questo al concentramento di Bologna, per poi essere distribuita.

### Costantinopoli corrispondenza militare

Il nostro governo, fece pressione sugli alleati per partecipare con un proprio contingente militare alla missione di sicurezza internazionale, istituita per garantire le condizioni stabilite dal trattato di pace. Il **Corpo d'Occupazione Italiano di Costantinopoli** era costituito da circa 900 uomini. Un battaglione proveniente dal **62° Fanteria della Brigata Sicilia** e da una compagnia di **Carabinieri**, il contingente alleato era composto, da truppe **Ingresi** e **Francesi**. I militari Italiani utilizzarono per l'invio della corrispondenza l'ufficio postale della **P.M.15**, utilizzato anche per la posta civile, sia dei nostri connazionali che da cittadini stranieri.



Cp. c.10 **Leoni**

Tariffa internazionale nei rapporti col Regno e le Colonie, boll. Ministeriale P.T. n.14 del 11\5\1920

Corrispondenza militare **P.M. 15** del 1\12\1920

### Missione di plebiscito in Alta Slesia

I militari Italiani erano presenti ai confini orientali della Germania, con Francesi e Inglesi. Il cui compito era quello di garantire la neutralità e l'ordine, in occasione del plebiscito popolare per la definizione del paese d'appartenenza, tra Polonia e Germania. Il primo contingente Italiano raggiunse la Germania il 16 febbraio 1920, ed era composto da 2.500 uomini, compreso un plotone del Genio Telegrafisti.



Cp. c.10 **Leoni** + c.20 **Michetti**

Spedita il 29\7\1921, diretta a soldato del plotone telegrafisti in **Alta Slesia**.

Sulla cartolina venne apposto il segno di tassa in partenza, non ci sono riscontri di riscossione in arrivo.

L'affrancatura era inferiore di c.10 per la tariffa, cartoline postali dirette all'estero.

### Uffici postali militari usati dalla posta civile

Durante le varie missioni e occupazioni militari all'estero, gli uffici postali militari furono usati anche per l'invio della corrispondenza civile, sia da parte dei nostri connazionali, che da stranieri. A volte aperti per mancanza di uffici civili, a volte in sostituzione dello stesso in caso di chiusura.



Cp. c.15 **Leoni**  
Emissione del 9\1919

**P.M. 116**  
del 25\6\1922  
Ufficio postale dislocato a Drasciovitza in Albania, probabilmente funzionante con personale civile militarizzato, dopo il rientro in Italia di questo ufficio il 2\6\1920, con il piroscafo Ariete.

Cp. c.25 **Michetti**  
Tassello pubblicitario  
**Banca Italiana di Sconto**  
Emissione del 11\10\1921

**P.M. 171**  
del 22\3\1922  
Cartolina diretta in Germania, tariffa stampe estero maggiore di c.10

